

Q, • Desktop Sharing All Applications Accessories Ъ Dropbox Graphics Elezilla ÷ Internet Firefox Web Browser 12 Office Pidgin Internet Messenger Cther Skype 1 Programming 🚛 Sun Java 6 Web Start Sound & Video Thunderbird Mail System Tools Transmission Places

# LINUX MINT 12 RECENSIONE COMPLETA



6

**0** • • •

Numero 58 - Febbraio 2012

**FUIL CICLE** LA RIVISTA INDIPENDENTE PER LA COMUNITÀ LINUX UBUNTU



6 SOME RIGHTS RESERVED

Gli articoli contenuti in guesta rivista sono stati rilasciati sotto la licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0. Ciò significa che potete adattare, copiare, distribuire e inviare gli articoli ma solo sotto le seguenti condizioni: dovete attribuire il lavoro all'autore originale in una gualche forma (almeno un nome, un'email o un indirizzo Internet) e a guesta rivista col suo nome ("Full Circle Magazine") e con suo indirizzo Internet www.fullcirclemagazine.org (ma non attribuire il/gli articolo/i in alcun modo che lasci intendere che gli autori e la rivista abbiano esplicitamente autorizzato voi

o l'uso che fate dell'opera). Se alterate, trasformate o create un'opera su guesto lavoro dovete distribuire il lavoro risultante con la stessa licenza o una simile o compatibile. Fullcircle è completamente indipendente da Canonical, lo sponsor dei progetti di Ubuntu, e i punti di vista e le opinioni espresse nella rivista non sono in alcun modo da attribuire o approvati dalla Canonical.

# **EDITORIALE**



#### Questa rivista è stata creata utilizzando:



# **Full Circle Podcast**

Rilasciato ogni due settimane, ogni episodio tratta tutte le principali notizie, opinioni, riviste, interviste e feedback dei lettori del mondo di Ubuntu. Il Side-Pod è una novità: è un breve podcast aggiuntivo (senza regolarità), inteso come un'appendice del podcast principale. Qui vengono inseriti tutti gli argomenti di tecnologia generale e materiali non inerenti Ubuntu che non rientrano nel podcast principale.

#### <u>Ospiti:</u>

Robin Catling Ed Hewitt Dave Wilkins



#### http://fullcirclemagazine.org

🌼 AUDIO MP3 🛛 🚳 AUDIO 066

# Benvenuti ad un altro numero di Full Circle!

o shock di questo mese per me è stato leggere la notizia: **"Canonical stacca la spina a Kubuntu"**. Ho quasi avuto un'attacco cardiaco e sono svenuto! Ma, fortunatamente, la cosa non è grave come sembra. Canonical ha sospeso i propri finanziamenti a Kubuntu (se non avete sentito nulla in proposito date un'occhiata alla pagina delle news) il che significa semplicemente che non stipendierà nessuno per lavorarci su, portandola così allo stesso livello degli altri membri della famiglia (Xubuntu, Lubuntu, ecc.). Non una tragedia insomma!

I programmatori di tutto il mondo possono invece rallegrarsi per il ritorno della serie su Python. Greg spiega alla fine di questo articolo come mai è dovuto mancare per un paio di numeri. Mandate i vostri messaggi di conforto a Greg e sua moglie all'indirizzo: <u>greg.gregwa@gmail.com</u>. Continuano inoltre le serie su LibreOffice e Backup, insieme a un How-To sullo screencasting e uno su come gestire un ufficio senza l'uso di carta.

Oltre a lavorare alla serie "Chiudere le Finestre" (con i miei coautori), sto studiando un piano per un articolo di astronomia per FCM. Ho comprato di recente un telescopio (un Heritage 130P se vi interessa) e ho intenzione di scrivere qualcosa a proposito del software di astronomia per Linux. Si, includerò anche un paio di programmi per Windows che girano con Wine. Se avete qualche suggerimento (non ovviamente *Stellarium* o *Celestia*: li conosco già) per piacere contattatemi via email. Image stacking, controllo motorizzato del telescopio, tutta questa bella roba! Non vi preoccupate: FCM non diventerà Full Celestial Magazine.

I migliori auguri e restate in contatto! Ronnie ronnie@fullcirclemagazine.org





# **NOTIZIE LINUX**

# Canonical interrompe il Mint 12 KDE rilasciato finanziamento di

Kubuntu di Ronnie Tucker

> onathan Riddell, l'unico sviluppatore pagato di Kubuntu, ha scritto:

Oggi vi porto la deludente notizia che Canonical non finanzierà il mio lavoro su Kubuntu dopo la versione 12.04. Canonical vuole trattare Kubuntu allo stesso modo delle altre derivate della comunità, come ad esempio Edubuntu, Lubuntu, e Xubuntu, sostenendo tali progetti con la sua infrastruttura. Questa è una grossa sfida per Kubuntu ed ovviamente per KDE.

Occorre notare che Kubuntu sopravviverà, ma nello stesso modo (non finanziato) come Lubuntu e Xubuntu lo sono attualmente.

Fonte:

http://lwn.net/Articles/479710/



inux Mint 12 KDE è stato finalmente rilasciato!

In sintesi le nuove caratteristiche: KDE 4.7.4 Immagini Hybrid ISO Motori di ricerca Componenti Upstream

Note di rilascio: Moonlight Upstream issues

Requisiti di sistema:

processore x86 (Linux Mint 64-bit richiede un processore a 64 bit. Linux Mint a 32 bit funziona con processori sia a 32 che 64 bit). 512 MB di RAM (1GB raccomandato per un uso confortevole). 5 GB di spazio su disco. Scheda grafica che supporti una risoluzione di 800×600 pixel. DVD-ROM o porta USB.

Fonte:

blog.linuxmint.com/?p=1927

### Ubuntu per Android di Robin Catling



ark Shuttleworth sta portando Ubuntu su un dispositivo vicino a te. Sì, se si sta progettando e producendo smartphone dual-core, Canonical desidera che ci si possa far girare un desktop con Ubuntu in tutte le sue funzionalità.

Canonical ha annunciato la disponibilità di Ubuntu per Android come un prototipo funzionante. Usando vivaci slogan come "in ogni telefono cellulare dual core c'è un PC che sta tentando di scappare" e "Ubuntu è l'applicazione vincente per i telefoni multicore nel 2012" Canonical permette agli smartphone aziendali di collegarsi ai computer, trasformandosi così in nuovi desktop PC.

Quando si collega il telefono ad un monitor esterno con tastiera e mouse. Ubuntu și avvia e funziona în concomitanza con Android. Dando uno squardo alle immagini e alle specifiche tecniche, l'immagine disco da 2 GB per Ubuntu assomiglia alla 12.04 con Unity, che gira su un hardware compatibile con processori ARM.

# **EPUB**

Finalmente, abbiamo le versioni per cellulari di Full Circle nella pagina di download. Al momento ci sono online solamente un paio di edizioni, ma speriamo di avere le edizioni precedenti a breve. Se avete dei problemi con i file o la formattazione epub potete scrivere una email a Jens: mobile@fullcirclemagazine.org

Un grande grazie a Jens, Oppih e i beta tester per aver reso ciò realtà.

# Aggiornamento di FC Notifier

Full Circle Notifier è ancora alla versione 1.0.2, ma il PPA è stato aggiornato per Oneiric. FCN è una piccola applicazione che si posiziona nel vostro system tray e annuncerà il rilascio di nuovi numeri/podcast, e può essere configurato anche per il loro download! Per maggiori informazioni, guardate il gruppo Google di FCN: http://goo.gl/40b4

full circle magazine n. 58

indice ^

# **COMANDA & CONQUISTA**

# Trivialibre

Scritto da Lucas Westermann

o realizzato che molti dei nostri lettori sono studenti (come me). In base a ogni Paese un nuovo semestre è iniziato, sta per iniziare o, come in Germania, sta quasi per terminare. Spesso è una buona idea dare ascolto (da soli o con i vostri colleghi) alle domande e alle loro risposte riguardo al corso da intraprendere.

Se avete l'abitudine di fare ciò (o avete deciso di iniziare adesso) allora il sequente script vi aiuterà rendere la vostra revisione più semplice. Ouesto script è stato scritto da un professore universitario (e lettore di FCM) a cui piace farsi chiamare "Magic Banana". Potete trovarlo sul suo sito web:

http://dcc.ufmg.br/~lcerf/en/utilities. html#trivialibre

Mira a fare domande, organizzate per categorie, in ordine casuale e vi lascia stabilire un certo ritardo per consentirvi di rispondere. Si chiama "Trivialibre" perché fu scritto inizialmente per fare domande su un eponimo gioco (vedete: http://trivialibre.humanoidz.org)

variante per gli appassionati del software libero del famoso "Trivial Pursuit". Lo script è interessante per i suoi vari modi di usare i test della Shell, di Zenity come anche del nuovo comando "shuf" e "sed".

Parlerò brevemente delle funzionalità dello script e poi spiegherò che funzione svolge ogni singolo comando (compreso anche un esempio sugli usi dello script).

# In cosa consiste?

Questo script per la shell prende le domande dai file dentro le cartelle suddivise in categorie e le posiziona (in modo casuale) in una finestra con interfaccia grafica in formato zenity. Mostra la domanda, attende e poi svela la risposta corretta (simile al funzionamento delle flashcard).

# **Come funziona?**

Usa shuf per prelevare i file dentro la cartella delle categorie, li mischia e poi li salva dentro la cartella \$XDG DATA HOME/trivialibre (così le domande a cui non si è ancora

risposto possono essere conservate senza perderne nessuna).

Una volta fatto ciò, una finestra Zenity chiederà all'utente di scegliere una categoria (potete sceglierne una in particolare oppure lasciare che lo script scelga a caso).

Una finestra Zenity chiederà la domanda successiva di guella categoria. Queste finestre hanno una barra di stato che raggiunge il 100% dopo un tempo d'attesa scelto dall'utente (l'unico argomento dello script) o dopo 20 secondi per impostazione predefinita. Una volta che viene esaurita una categoria, il programma torna indietro, mischia nuovamente e rientra nella cartella \$XDG DATA HOME/trivialibre.

# **Condizioni:**

Per navigare tra i file, lungo tutto lo script vengono imposte delle condizioni. Vengono usate istruzioni if, while e for.

#### 16. if [ n "\$1" ]

L'istruzione if controlla se

l'argomento \$1 NON è vuoto (-n significa "lunghezza diversa da 0"). Il tempo di attesa per rispondere alla domanda può essere impostato in modo differente da quello predefinito dei 20 secondi.

23. if [ z "\$XDG DATA HOME" ]

Questo è l'esatto opposto della linea 26, dove viene controllato se \$XDG DATA HOME è vuoto (-z significa "lunghezza uguale a 0"). In questo caso, dovrete impostare la variabile con "\$HOME/.local/share" (che è il valore che dovrebbe avere).

#### 28. if [ ! d \$XDG\_DATA\_HOME/trivialibre ]

Questo controllo verifica se la cartella esiste già, in caso contrario la crea (e tutte le categorie dei file di cui c'è bisogno).

```
39. while [ -n "$categoryName"
```

Qui usiamo la stessa condizione della linea 16 ma in una istruzione while. Ciò significa che il ciclo continuerà a girare finché la variabile sarà popolata (ciò accade quando



### **COMANDA & CONQUISTA**

l'utente fa clic sul pulsante "Annulla"). Quando la variabile è vuota, il programma si chiude.

42. if [ "\$categoryName" =
'Random!' ]

Questa è una semplice stringa di comparazione in cui viene controllato se l'utente ha selezionato una categoria, oppure ha scelto l'opzione Random!

#### 48. if [ ! s "\$questionList" ]

Solitamente -s è usato per controllare se un file esiste e se non è vuoto. Dal momento che lo abbiamo negato (con "!"), in questo modo controllerà se il file è vuoto, ad esempio, per vedere se le domande di una categoria sono terminate. Se si, il passo successivo è di ripopolare il file.

# Shuf:

Shuf è un programma incluso nel pacchetto base e serve per creare permute (cambiamenti) delle linee all'interno di un file. Viene usato all'interno dello script nel seguente modo: (i numeri prima dei comandi sono i numeri della riga): "\$XDG\_DATA\_HOME/trivialibre/\$c ategory" "\$category"

In questa istanza shuf prende i contenuti del file (quei nomi salvati nella variabile "category"), crea un cambiamento e poi lo salva dentro \$XDG\_DATA\_HOME/trivialibre sotto lo stesso nome. Questa permuta viene poi usata nello script.

44. `shuf n 1 e \*`

In questo caso shuf mostra solo la prima linea del cambiamento ("-n 1") e accetta gli argomenti come contenuti del file ("-e"). Ciò significa che prende la lista delle categorie, crea una permuta e seleziona la prima. Questa è la funzione che viene usata quando viene scelta "Random" come categoria.

50. shuf -o "\$XDG\_DATA\_HOME/trivialibre/\$c ategoryName" "\$categoryName"

Questo è uguale alla linea 33, semplicemente per la reintegrazione della categoria esaurita.

# Zenity:

"Zenity è un programma che mostra dei dialoghi GTK+ e ritorna (sia nel codice del return o sull'output standard), ciò che ha inserito l'utente. Ciò permette di fornire e chiederne informazioni dall'utente, da ogni sorta di script shell" -(estratto del manpage di zenity).

11. zenity --list --radiolist --window-icon=../token.png -height=247 --title='Trivialibre' --text='Choose a category in the list below or cancel to quit\n(the same questions will not be asked again next time).' --hide-header --column='' --column=''

Ouesto crea un finestra GTK con lista a tipologia "radio" usando il file token.png come icona della finestra. Inoltre include il titolo della finestra, il testo (del pulsante radio) e offre alcune configurazioni (come la geometria). I pulsanti radio sono popolati trasferendo l'output di ls -1 attraverso sed e poi zenity. Sed viene usato per formattare l'output ls in modo che Zenity possa usarlo. Dovrebbe essere intuibile che Zenity si aspetta che ogni stringa sia preceduta da TRUE o FALSE, denotando quale stringa sia la scelta predefinita (la linea marcata con TRUE).

51, zenity --info --windowicon=../token.png ---

0	Random!
0	Community
0	Development
0	History and legislation
0	Network
0	Software
0	Technology

title="Exhaustion of the questions \"\$categoryName\"" --text="All questions in the category \"\$categoryName\" having been asked, they are reused (in a different order)."

Questa è la finestra che informa l'utente quando viene completata una categoria.

60. zenity --progress -window-icon=../token.png --title="In the category
\"\$categoryName\"" -text="Question of
\$author:\n\n\$question"

In questo esempio, zenity crea un barra di avanzamento (usando un ciclo per incrementare la percentuale relativa al tempo tra la domanda e la risposta, definito precedentemente nello script). La percentuale per la barra di stato viene letta attraverso



### **COMANDA & CONQUISTA**

lo standard input e in questo script viene aggiornata ogni secondo.

64. zenity --info --windowicon=../token.png -title='Answer' text="The answer is:\n\n\$answer"

Una volta che la barra ha raggiunto il 100% e l'utente ha fatto clic sul pulsante OK, viene invocato questo comando che fornisce la risposta alla domanda. Verrà mostrato anche se l'utente farà clic su "cancel", interrompendo la barra di progressione e mostrando così la risposta.

Per una migliore introduzione a Zenity, potete vedere il mio articolo su **FCM#46**.

# Sed:

Sed è un comando che permette di usare espressioni regolari per modificare il testo che dovete inserire. Tra poco verranno scritti degli articoli sia su sed che su awk.

#### 11. sed iFALSE

Viene usato dopo il comando "ls -1" e inserisce (da qui la "i") la parola "FALSE" prima di ogni riga in modo che Zenity possa formattare



correttamente i dati in una lista di tipo radio.

#### 62. sed -i 1d "\$questionList"

Qui sed modifica sul posto la lista delle domande ("-i") e rimuove la prima linea del file, rimuovendo così la domanda appena fatta.

### Come posso aggiungere le categorie?

Potete aggiungere le categorie usando LibreOffice Calc (o qualsiasi programma che crea file in formato CSV). Al posto delle virgole, come separatore dovrebbe essere usata una spaziatura con tab e per separare il testo non dovrebbe essere utilizzato nulla. Assicuratevi di nominare il file con lo stesso nome della categoria che desiderate rappresentare.

Spero che questo articolo sia

stato interessante (e gli script utili). Vorrei nuovamente ringraziare Magic Banana per aver implementato lo script e per esser stato così utile nell'organizzazione dell'articolo. Se qualcuno avesse qualche domanda, suggerimento o richiesta, sentitevi liberi di mandarmi una email a lswest34@gmail.com. Siate sicuri di inserire "C&C" o "FCM" nel titolo, in modo che io possa notarlo.

#### Letture consigliate:

- "Linux Shell Scripting with Bash" -Ken O. Burtch (Developer's Library)
- manpage corrispondenti
- FCM#46 di FCM (per Zenity)
- info coreutils per "test invocation"
- info coreutils per "shuf"
- info per sed



**Lucas** ha imparato tutto ciò che sa dai ripetuti guasti al suo sistema, non avendo cioè altra scelta che scoprire come risolverli. Potete scrivere a Lucas presso: lswest34@gmail.com.





# Iniziare Python - Parte 30

uesto mese esploreremo un nuovo disegnatore di GUI, questa volta per Tkinter. Molte persone hanno problemi ad utilizzare Tkinter perché non offre uno strumento proprio. Benché vi abbia mostrato quanto sia semplice disegnare un'applicazione senza un designer, ora analizzeremo Page. In pratica si tratta di una versione di Visual TCL con supporto python predefinito. La versione corrente è la 3.2 che può essere trovata al seguente indirizzo http://sourceforge.net/projects/pag e/files/latest/download.

# Prerequisiti

Avete bisogno di TCK/TK 8.5.4 o successivo, Python 2.6 o successivo, e pyttk che potete scaricare, se non lo avete già fatto, da http://pypi.python.org/pypi/pyttk. Probabilmente li possedete già tutti con la possibile eccezione di pyttk.

# Installazione

Non potete proprio chiedere una procedura di installazione più

semplice. Estraete il contenuto dell'archivio in una cartella a vostra scelta. Entrate nella cartella ed eseguite lo script chiamato "configure". Questo creerà lo script lanciatore chiamato "page" che userete per fare tutto. Questo è quanto.

# Imparare Page

Quando avviate Page, vi troverete di fronte a tre finestre (form). Una è la "launch pad", una è quella con gli strumenti e una è l'editor degli attributi.



full circle magazine n. 58 👩 8

Per iniziare un nuovo progetto fare clic sul pulsante Toplevel nella finestra degli strumenti.

Verrà così creata la finestra principale. Potete spostarla ovunque nello schermo. Quindi, e a partire da

	Widget Toolbar
₿ P	ointer
5	Standard/vTcl Tcl/Tk Widgets (-)
	Toplevel
9	Message
	Frame
	Canvas
	fato clic su up widgot polla

ora, fate clic su un widget nella finestra strumenti e ancora clic nella finestra principale dove lo si vuole posizionare.



Per il momento inseriamo un pulsante. Fate clic sul pulsante Button nella finestra strumenti e quindi fate clic ovunque nella finestra principale.

Nella finestra del launch pad fate clic su Window e selezionate Attribute Editor (se non è già aperto). Il vostro unico pulsante dovrebbe già essere evidenziato, allora spostatelo nella finestra e quando rilascerete il pulsante del mouse vedrete che i valori di 'x position' e 'y position' nella finestra degli attributi cambieranno.

Qui possiamo configurare altri attributi come il testo sul pulsante (o sulla maggior parte dei widget), l'alias per il widget (il nome a cui faremo riferimento nel codice), il colore, il nome con cui lo chiameremo e via così. Verso il fondo alla finestra degli attributi c'è il campo text. In questo caso, si tratta del testo mostrato all'utente per il pulsante. Cambiamolo da "button" a "Exit". Notate come ora il pulsante riporti la scritta "Exit". Ora ridimensioniamo la finestra per mostrare solamente il pulsante che

# **HOWTO - INIZIARE PYTHON 30**

#### provvederemo a centrare.



Ouindi fate clic nella finestra principale ovungue tranne che sul pulsante. La finestra degli attributi ora mostra gli attributi della finestra principale. Cercate il campo "title" e cambiatelo da "New Toplevel 1" a "Test Form".

Ora, prima di salvare il progetto, dobbiamo creare una cartella per contenere i nostri file. Create la cartella chiamata "PageProjects" dove volete nel disco. Adesso, nella finestra launch pad, selezionate File quindi Save As. Navigate fino alla cartella PageProjects e, nella finestra digitate TestForm.tcl e fate clic sul pulsante Salva. Notate che è stato salvato come file tcl, non python. Creeremo il file python successivamente.

In launch pad trovate la voce di

menu Gen Python e fate clic. Selezionate Generate Python e comparirà una nuova finestra.

<b>•</b>	
Generated Python	
#1 /uar/bin/env_python # -*- python -*-	
impart sys	
<pre>py2 = py30 = py31 = False version = sys.bexversion if version &gt;= DxD20600F0 and version py2 = True  # Python 2.6 or 2.7 from Tkinter import * import ttk</pre>	Y
elif version >= 0x03000000 and versio py30 = True from tkinter import * leport ttk	m
<pre>slif version &gt;= 0x03010000: py31 = True from tkinter import * import tkinter.ttk as ttk</pre>	
print (***	,

Page ha generato, come il nome suggerisce, il codice python e lo ha posizionato in una finestra visibile. In basso a questa finestra, ci sono tre pulsanti... Save, Run e Close.

Fate clic su Save. Se, a questo punto, date un'occhiata alla cartella PageProjects, vedrete il file python (TestForm.py). Ora fate clic sul pulsante Run. In pochi secondi vedrete il progetto avviarsi. Il pulsante non è ancora connesso a nulla, così non succederà niente facendoci clic. Chiudete semplicemente la finestra con la X all'angolo. Ora chiudete la console

python con il pulsante Close in basso a destra.

Nuovamente nella nostra finestra

	Widget bir
Insert Move Add Delete	e
👛 🗙 🗊 🕱 🔺 👻	
Button1	
<button-1></button-1>	
Button	
<buttonrelease-1></buttonrelease-1>	
<button-1></button-1>	
<leave></leave>	
<enter></enter>	
<kev-space></kev-space>	

principale evidenziate il pulsante Exit e fate clic destro. Selezionate "Bindings...". Sotto il menù ci sono una serie di pulsanti.

Il primo a sinistra vi permette di



creare un nuovo legame. Fate clic su "Button-1". Questo ci permetterà di inserire il legame per il pulsante sinistro del mouse. Nella finestra a destra digitate "Button1Click".

Salvate e generate nuovamente il codice python. Scorrete verso la fine del file nella console python. Sopra il codice "class Test Form" c'è la funzione che abbiamo proprio ora creato. Notate che per il momento viene semplicemente ignorata. Guardate ulteriormente in basso e vedrete il codice che crea e controlla il pulsante. Tutto è già pronto. Però dobbiamo ancora dire al pulsante cosa fare. Chiudete la console python e continuiamo.

	Function Li	st 🛛 🗡
<u>e</u>	×	~
py:Butto	on1Click	

Nel launch pad fate clic su Window quindi selezionate Function List. Qui scriveremo il metodo per chiudere la finestra.

Il primo pulsante a sinistra è

n

9

# **HOWTO - INIZIARE PYTHON 30**

quello Add. Fate clic. Nel campo Function digitate "py:Button1Click" e nel campo Arguments inserite "p1" e cambiate il testo nel riquadro in basso in...



# def ButtonlClick(p1): sys.exit()

Per finire, fate clic sul segno di spunta.

A seguire dobbiamo legare questa routine al pulsante. Selezionate il pulsante nella finestra, fate clic destro e selezionate "Bindings...". Come prima, fate clic sul pulsante più a sinistra della barra strumenti e selezionate Button-1. Questo è l'evento associato al clic del pulsante sinistro del mouse. Nel riquadro di testo a destra inserite

"Button1Click". Assicuratevi di usare le stesse maiuscole/minuscole usate per la funzione appena creata. Fate clic sul segno di spunta sul lato destro.

Ora salvate e generate il codice python.

Dovreste vedere il seguente codice verso la fine, ma fuori alla classe Test\_Form...

# def Button1Click(p1) : sys.exit()

E l'ultima linea della classe dovrebbe essere...

#### self.Button1.bind('<Button-1>',Button1Click)

Se eseguite il codice e fate clic sul pulsante Exit la finestra dovrebbe chiudersi correttamente.

# Proseguire

Ora facciamo qualcosa di più complicato. Creeremo una demo mostrante i widget disponibili. Prima di tutto chiudiamo Page e riavviamolo. Proseguite creando un nuovo modulo Toplevel. Aggiungete due frame, uno sopra l'altro e espandeteli fino a occupare l'intera larghezza della finestra. Nel frame superiore posizionate un'etichetta e, usando l'editor degli attributi, cambiate il testo in "Buttons:". Quindi, aggiungete due pulsanti lungo il piano orizzontale. Cambiate il testo di quello sinistro in "Normal" e di quello destro in "Sunken". Mentre è selezionato il pulsante Sunken, cambiate l'attributo over relief in "sunken" e chiamatelo btnSunken. Per il pulsante "Normal" scegliete l'alias "btnNormal". Salvate

Buttons		
	Normal	Su
Radio Buttons	• radio 1	• ra
	radio 2	🔍 ra

#### il progetto come "Demos.tcl".

Proseguite posizionando nel frame inferiore un'etichetta con scritto "Radio Buttons" e quattro pulsanti radio come nella immagine in basso. Per finire, posizionate un pulsante Exit sotto il frame inferiore.

Prima di lavorare sui legami, creiamo le funzioni per gestire i clic. Aprite Function List e create due funzioni. La prima dovrebbe essere chiamata btnNormalClicked e l'altra btnSunkenClicked. Assicuratevi di configurare i campi Arguments per includere p1. Ecco il codice che dovreste avere...

# def btnNormalClicked(p1): print "Normal Button Clicked"

# def btnSunkenClicked(p1) : print "Sunken Button Clicked"

Aggiungiamo i legami per i pulsanti. Per ciascun pulsante fate clic destro, selezionate ""Bindings..." e aggiungete, come prima, un collegamento alla funzione che abbiamo creato. Per il pulsante normale, dovrebbe essere "btnNormalClicked" e per quello incavato dovrebbe essere btnSunkenClicked. Salvate e generate il codice. Ora testando il programma con l'opzione Run della console python, facendo clic su qualungue pulsante, non vedrete accadere nulla. Comungue, chiusa l'applicazione, dovreste vedere l'output. Questo è normale per Page e se lo eseguite dalla riga di comando come normalmente si fa le cose dovrebbero funzionare come ci si aspetta.





# **HOWTO - INIZIARE PYTHON 30**

Ora tocca ai pulsanti radio. Li abbiamo raggruppati in due insiemi. I primi due (Radio 1 e Radio 2) saranno l'insieme 1 e gli altri due saranno l'insieme 2. Fate clic su Radio 1 e nell'editor degli attributi impostate l'attributo value a zero e quello variable a "rbc1". Configurare variable per Radio 2 a "rbc1" e value a uno. Fate la stessa cosa per Radio 3 e Radio 4 ma per entrambi impostate variable a "rbc2". Se volete, potete gestire il clic dei pulsanti radio stampndo gualcosa nel terminale, ma per ora la cosa importante è che i due gruppi funzionino. Facendo clic su Radio 1 verrà deselezionato Radio 2 senza influenzare Radio 3 o Radio 4, stessa cosa per Radio 2 e così via.

Per finire dovreste creare una funzione per il pulsante Exit e legarlo al pulsante così come abbiamo fatto nel primo esempio.

Se avete seguito quello che abbiamo realizzato nelle altre applicazioni Tkinter, dovreste comprendere il codice mostrato in alto a destra. In caso contrario tornate indietro di qualche numero per una discussione completa.

Avrete notato come Page renda il processo di creazione molto più

```
def set_Tk_var():
```

# These are Tk variables passed to Tkinter and must # be defined before the widgets using them are created. global rbc1 rbc1 = StringVar() global rbc2 rbc2 = StringVar() def btnExitClicked(p1) : sys.exit() def btnNormalClicked(p1) : print "Normal Button Clicked" def btnSunkenClicked(p1) : print "Sunken Button Clicked"

semplice che farlo da soli. Abbiamo solo scalfito la superficie di quello che Page può fare e inizieremo a fare qualcosa di più impegnativo la prossima volta.

Il codice python lo potete trovare su pastebin all'indirizzo http://pastebin.com/qq0YVgTb.

Una nota prima di chiudere per questo mese. Potreste aver notato che ho saltato un paio di numeri. È dovuto al fatto che a mia moglie l'anno scorso è stato diagnosticato un cancro. Nonostante abbia cercato di non farmi crollare il mondo addosso, alcune cose sono accadute. Una di queste è che il mio vecchio dominio/sito web all'indirizzo www.thedesignatedgeek.com è stato prima chiuso per mancato rinnovo e poi venduto a mia insaputa. Ho predisposto www.thedesignatedgeek.net con tutto il vecchio materiale. Devo sistemare tutte le vecchie cose. Dovrò lavorare duramente il mese prossimo per rimettermi in carreggiata.

#### Ci vediamo la prossima volta.

**Greg Walters** è il proprietario della RainyDay Solutions, LLC, una società di consulenza in Aurora, Colorado e programma dal 1972. Ama cucinare, fare escursioni, ascoltare musica e passare il tempo con la sua famiglia. Il suo sito web è <u>www.thedesignatedgeek.net</u>.



Il podcast di Ubuntu tratta di tutte le ultime novità e di argomenti riguardanti gli utenti Ubuntu Linux e i fan del software libero in generale. Lo show piacerà ai nuovi utenti così come a quelli più navigati. Le nostre discussioni riguardano lo sviluppo di Ubuntu senza troppi tecnicismi. Siamo abbastanza fortunati da avere in studio alcuni ospiti importanti che ci racconteranno in anteprima degli ultimi eccitanti sviluppi a cui stanno lavorando, in maniera comprensibile! Parliamo inoltre della comunità Ubuntu e di cosa si occupa.

Lo spettacolo è presentato da membri della comunità Ubuntu Linux inglese. Basandosi sul Codice di Condotta Ubuntu è adatta a tutti.

Lo show è trasmesso in diretta ogni due settimane nella serata di martedì (ora britannica) ed è disponibile per il download il giorno seguente.

podcast.ubuntu-uk.org

# LibreOffice - Parte 12

el mio ultimo articolo, ho parlato della creazione degli stili in Calc di LibreOffice. Questo mese vi mostrerò

**HOW-TO** 

Scritto da Elmer Perr

come preparare, analizzare e stampare il foglio di calcolo. Aggiungeremo intestazioni e piè di pagina al nostro foglio, useremo l'anteprima di stampa per esaminare come apparirà una volta stampato e analizzeremo la finestra di stampa e come influisce in ultimo sulle pagine stampate.

# Rinominare i fogli

Quando si crea un nuovo foglio di calcolo, la pagina di lavoro predefinita contiene tre fogli denominati Foglio1, Foglio2 e Foglio3. È possibile utilizzare questi nomi in altre parti del documento, e noi li useremo per creare l'intestazione e il piè di pagina per il nostro foglio di calcolo di bilancio. Tuttavia i nomi predefiniti non danno molte informazioni. quindi li rinomineremo. I nomi trovano posto nelle schede in basso nella finestra del programma. Per rinominare un foglio fare clic col pulsante destro sulla scheda e selezionare Rinomina foglio dal menu a comparsa. Verrà quindi visualizzata la finestra di dialogo Rinomina foglio. Digitare un nome significativo per il

foglio, per esempio, "24 Febbraio 2012" e fare clic su OK.

# Intestazioni e piè di pagina

Le intestazioni e i piè di pagina ci permettono di creare coerenza tra le pagine. Così facendo, se il foglio di lavoro cresce e si modifica, le celle compariranno anche nelle parti nuove. Utilizzando le impostazioni della pagina è possibile

Organizer   Page   Borders   Background	Header	Footer
Header		
Header on		
< Same content left/right		
Left margin	0.00*	\$
Right margin	0.00*	0
Spacing	0.10*	0
Height	0.20*	0
🖌 AutoFit height		
More Edit		

creare lo stesso look per pagine multiple.

Aprire la finestra di dialogo delle impostazioni della pagina, in Formato>Pagina. Fare clic sulla scheda Riga d'intestazione. Qui è possibile regolare i margini, la larghezza e l'altezza della zona interessata dall'intestazione. Consiglio di spuntare la casella di controllo Altezza dinamica, altrimenti la vostra intestazione potrebbe risultare tagliata. Fare clic sul pulsante Modifica

Left area	Çenter area	Right area
2012 Budget	February 24, 20	02/05/2012
Header	Customized	v.
Custom header	N <b>2</b> 2 10 (	a 🖘 🔿

per aprire la finestra di dialogo dell'area di intestazione. Noterete che l'intestazione è divisa in tre aree, sinistra, centro e destra. Nella parte bassa noterete una barra degli strumenti. La barra degli strumenti consente di inserire i segnaposto nell'intestazione e formattare il testo. Per il foglio della contabilità metteremo qualcosa in ciascuna delle aree. Nell'area a sinistra scriveremo "Contabilità 2012". Nell'area al centro inseriremo il nome del nostro foglio. Per inserire il nome del foglio, fare clic nella zona centrale ed eliminare qualsiasi contenuto già esistente e poi fare clic sul terzo pulsante della barra degli strumenti. L'operazione inserisce il nome che avete dato al foglio. Per la zona di destra, provvederemo ad inserire la data corrente. Fare clic nell'area di destra ed eliminare qualsiasi contenuto esistente. Il penultimo pulsante della barra degli strumenti inserirà la data corrente. Per

cambiare il font, la dimensione, il colore del testo, ecc, evidenziare il testo in una qualsiasi delle aree e fare clic sul primo pulsante della barra degli strumenti. Questo farà comparire una finestra di dialogo dei caratteri, in cui è possibile modificare gli attributi del testo. Fare clic sul pulsante OK quando avrete terminato di modificare l'intestazione.

Si potrebbe anche voler separare la nostra intestazione dal resto del foglio con un bordo o un colore di sfondo. Possiamo farlo facendo clic sul pulsante Avanzate, nella scheda Riga d'intestazione nella finestra di modifica della pagina. Per il mio foglio ho appena inserito una linea da 0.50 pt in basso.

La scheda Piè di pagina è uguale alla scheda Riga d'intestazione, ma cerchiamo di mettere un po' di informazioni diverse nelle tre aree. Nella scheda Piè di pagina fare clic sul pulsante Modifica. Nella zona a sinistra inserire il nome del foglio utilizzando il terzo pulsante sulla barra degli strumenti come abbiamo fatto con l'area centrale dell'intestazione. Nella zona centrale, eliminare il contenuto presente e digitare la parola 'Pagina' e uno spazio. Fare clic sul quarto pulsante nella barra degli strumenti. Questo crea



### **HOWTO - LIBREOFFICE PARTE 12**

Imposta pagina.

come previsto.

Anteprima Pagina

L'anteprima della pagina ci permette

di effettuare le regolazioni finali per il

nostro foglio prima della stampa. Con

l'anteprima possiamo essere sicuri che

desiderato ed che i dati vengano mostrati

Per aprire l'anteprima della pagina,

corrente viene sostituita dalla finestra di

effettuare alcuni adeguamenti mentre si è

Il cursore che trovate nella barra degli

strumenti è il fattore di scala; consente di

rendere le celle più grandi o più piccole in

dimensioni facendo clic sul segno più (+) o

ridurle facendo clic sul segno meno (-). È

modo da adattarle alla pagina nel modo

desiderato. È possibile aumentare le

andare su File>Anteprima. La finestra

anteprima della pagina. È possibile

in modalità anteprima.

tutto si adatti alla pagina nel modo

un segnaposto per il numero di pagina. Questo segnaposto viene incrementato per ogni pagina del foglio. Nell'area di destra, fare clic sull'ultimo pulsante della barra degli strumenti per inserire un segnaposto dell'ora corrente. Questo stamperà l'ora in cui si stampa il foglio. Avere la data e l'ora correnti sul foglio può rivelarsi utile quando si ha a che fare con revisioni e si ha bisogno di sapere qual è la più aggiornata. Come per l'intestazione, siamo in grado di modificare gli attributi del testo, mettendo in evidenza il testo che si desidera modificare facendo clic sul primo pulsante della barra degli strumenti. Fare clic su OK quando avrete finito la modifica.

Per separare il piè di pagina dal resto del documento, si può utilizzare il pulsante Extra per creare un bordo o colore di sfondo. Io ho usato un bordo di 0.50 pt nella parte superiore.

Nella nostra impostazione abbiamo usato tutti i pulsanti della finestra di dialogo relativa all'intestazione/piè di pagina ad eccezione di due. Il secondo pulsante inserisce il percorso della cartella di lavoro mentre il quinto inserisce il numero totale di pagine.

Abbiamo finito di modificare l'impostazione della pagina. Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo

		,	• ••	to the	•
-	2012 Bud	get	February 24, 2012	0	2/05/2012
-	Income thi	is Period		Assets	
	Sources Work	Amount \$2,150.00	Type Period Income Total	Beginning \$7,500.00	Ending
	Freelancing	\$300.00	Checking Balance Savings Transfer	\$100.00	

inoltre possibile fare clic e trascinare la maniglia di regolazione.

Il pulsante Formato pagina mostra la finestra di dialogo Stile di pagina. Qui potete cambiare i margini di pagina globali, il colore di sfondo e fare correzioni e modifiche all'intestazione e al piè di pagina. Due cose che non abbiamo ancora citato sono l'allineamento della tabella e l'ordine di stampa. L'allineamento della tabella si trova nella

scheda Pagina. Consente di centrare la tabella orizzontalmente, verticalmente o in entrambi i sensi. La scheda Foglio controlla l'ordine delle pagine ovvero come le celle vengono stampate sulla pagina. Ciò consente di rendere la vostra impaginazione dei dati conforme all'ordine e alla modalità desiderati. Se si dispone di più colonne che possono stare su una pagina è possibile modificarle dall'impostazione predefinita a quella sinistra-destra e poi giù. È anche possibile impostare il numero di pagina iniziale se necessitate di qualcosa di diverso da 1. È anche possibile specificare cosa stampare e cosa no. Infine è possibile anche qui regolare manualmente la scala.

×			Page Style: Default	
Organizer Pag	e Borders	Backgr	ound   Header   Foote	er   Sheet
Paper format				
Eormat	Letter	~		1914
Width	8.50*	\$		
Height	11.00*	\$		
Orientation	• Eortrait Landscape		Paper tray	[From printer setting
Margins			Layout settings	
Left	0.79*	\$	Page layout	Right and left
Bight	0.79*	\$	Format	1, 2, 3,
Top	0.79*	\$	Table alignment	🧹 Hortzontal
Bottom	0.79*	0		U Vertical

L'anteprima della pagina mostra dei pulsanti per andare avanti e indietro nella pagina e saltare alla prima o all'ultima pagina. Ci sono anche i pulsanti di zoom in/out per esaminare più attentamente il lavoro.

Il pulsante Margini dà la possibilità di regolare la pagina, l'intestazione, il piè di pagina e i margini delle colonne. Fare clic sul pulsante Margini per attivare la "modalità margini". Le linee tratteggiate permettono di regolare manualmente i margini della pagina, dell'intestazione e del piè di pagina. I marcatori neri nella parte superiore consentono di regolare la larghezza delle colonne. Fare clic sul pulsante Margini per uscire dalla "modalità margini".

Il tasto Chiudi anteprima permette di uscire dalla modalità anteprima.



# **HOWTO - LIBREOFFICE PARTE 12**

### Stampare

Finalmente, abbiamo completato tutta la nostra preparazione ed è il momento di stampare il nostro foglio. File>Stampa apre la finestra di dialogo della stampa. Nella scheda Generale è possibile selezionare la stampante. Fare clic sul pulsante Proprietà per le impostazioni specifiche della stampante. È possibile scegliere di stampare solo i fogli selezionati, tutti i fogli o le celle selezionate. È inoltre possibile specificare se volete stampare tutte le pagine o solo



le pagine selezionate. Se non avete voglia di riordinare le pagine dopo la stampa si può scegliere di stampare con l'ordine invertito. Si ha la possibilità di stampare più copie e di fascicolarle.

Nella scheda LibreOffice Calc è possibile scegliere di stampare o non stampare le pagine vuote. La scheda Layout di pagina mostra le opzioni per la stampa di più pagine su un foglio di carta, in quale ordine stamparle e se mettere un bordo intorno alla pagina. Nella scheda Opzioni, è possibile scegliere di stampare il tutto in un file ?PostScript e, se si stampano più copie, se farlo come un unico lavoro o lavori di stampa multipli.

Dopo aver impostato tutto, fare clic su Stampa.

Tutto questo potrebbe sembrare eccessivo per un singolo documento ma è necessario considerare sempre la frequenza con cui si intende utilizzare e modificare il documento. Se si utilizza il foglio spesso, come in un bilancio, una volta che l'intestazione e il piè di pagina vengono impostati, non dovrete mai più cambiarle. Considerando la riusabilità del documento, si riduce il tempo di impostazione iniziale la prossima volta che lo si utilizza.

Il prossimo mese vedremo alcuni suggerimenti rapidi e dei trucchi per lavorare con fogli di calcolo in Calc.



La storia lavorariva, di programmazione e informatica di Elmer Perry include un Apple IIE, con alcuni Amiga, un generoso aiuto di DOS e Windows e una spolverata di Unix, il tutto ben mescolato con Linux e Ubuntu.

# Rapido parere Staccate, spegnete e riuscirete a fare qualcosa

da Allan J Smithie

o spento Internet oggi. Non intendo dire 'tutto internet'. Intendo dire il mio accesso ad internet. Ho staccato il router.



Ho anche spento il mio lettore musicale e ho lasciato il cellulare in un'altra stanza.

Poi è successo qualcosa di mistico. *Concentrazion*e.

Io amo Internet. Ne sono probabilmente dipendente. È una risorsa enorme per l'informazione e le ricerche senza precedenti, è educativo, nonché una risorsa per l'intrattenimento, ma ogni tanto devo chiudere tutto proprio per permettermi di fare altro.

Spengo la TV, radio, iPod, Xbox, PSP e Wii. Chiudo i browser (entrambi), chiudo la stanza di chat, l'IRC, AIM, Facepunch, Twiddle e tutto ciò che è in esecuzione. Il controllo delle novità può attendere. Contrariamente a ciò che si crede, lo stato non deve essere aggiornato in tempo reale. Sarà tutto ancora lì. Dopo che avrete **FATTO QUALCOSA**.





# Strategia di backup - Parte 6: Ubuntu One

on si tratta del proverbiale "elefante in salotto". È evidente che finora abbiamo evitato di parlare di un servizio: Ubuntu One.

Ubuntu One è il servizio di cloud storage e sincronizzazione in tempo reale di Canonical. Viene presentato agli utenti proprio durante le slide dell'installazione, è integrato e pronto all'uso. In più è liberamente disponibile per chiunque e questo lo rende un prodotto importante per Canonical.

I primi utenti brontolavano sulla velocità e l'affidabilità del servizio nella sua versione iniziale, ma siamo lieti di poter dire che Canonical ha continuato a fare progressi fintanto che non ci sono più differenze in termini di prestazioni con gli altri grandi nomi come Dropbox o SpiderOak. Adesso è così ben integrato con Ubuntu che ho deciso di sfidarlo impiegando la maggior parte dello sforzo per questo articolo usandolo su Windows 8!

A questo punto so di andare fuori copione dicendo che Canonical ha

# Log in or Sign up Image: Services Download About Us Blog Help

# Download Ubuntu One for Windows

fatto una cosa davvero intelligente con la sua strategia multipiattaforma. Rendere Ubuntu One disponibile per Windows, Android e iOS è di sicuro un passo importante per la diversificazione del mercato degli utenti. L'anno scorso il servizio ha oltrepassato il traguardo del milione

di utenti, ma quanti di questi siano al di fuori dei fedelissimi di Ubuntu non è possibile saperlo. Potete scaricare i file dell'applicazione liberamente da Ubuntu, dall'App Store di Apple o dal Market di Android.

# Utilizzo

Quando l'applicazione viene avviata avrete la possibilità di scegliere il login con un profilo Ubuntu One esistente o di crearne uno nuovo. Un nuovo profilo può essere creato direttamente dall'applicazione così come dal sito web, che è la procedura più lineare di tutti i servizi di cloud storage che io ricordi.

La procedura è abbastanza in linea con gli standard, dovrete fornire un nome e un indirizzo email valido che sarà verificato con l'inoltro di un link di conferma, per avere gratis 5 GB di spazio.

Ubuntu One ha una interfaccia semplice e pulita su tutte le piattaforme. Sopra le quattro schede, il pulsante Get More Storage si trova ben visibile accanto al pulsante Connetti/Disconnetti. Potete iniziare a caricare documenti posizionandoli nella directory di Ubuntu One (proprio come Dropbox). Per ali utenti Windows, Ubuntu One suggerisce anche le directory Documenti, Immagini e Musica, fornendo una stima di memorizzazione per ogni directory. Avete anche l'opzione per selezionare directory addizionali da sincronizzare. I file aggiunti in guesta directory si sincronizzano con i vostri profili online, diventando disponibili su tutti i computer e dispositivi connessi (Android e iPhone) in cui è installato Ubuntu One. Potete sia aggiungere file che cartelle direttamente dentro questa directory oppure usando l'opzione "Aggiungi una cartella da questo computer" dall'interfaccia di Ubuntu One. La scheda delle Impostazioni ha opzioni per impostare una limitazione della banda per i contenuti da sincronizzare col servizio di Ubuntu One (velocità di download e upload). Potete anche abilitare le opzioni per iniziare la sincronizzazione non appena fate l'accesso a Windows, le notifiche dei dispositivi e la sincronizzazione dei file condivisi avviene istantaneamente non appena saranno disponibili. Interessante è



### **HOWTO - STRATEGIA DI BACKUP - PARTE 6**

che la maggior parte delle funzioni di gestione - la condivisione pubblica e privata, i dispositivi - sono effettuate attraverso il sito di Ubuntu One e non dal client.



Dal momento che molte funzioni dipendono dall'interfaccia web, ogni dispositivo mobile con un display decente dovrebbe essere in grado di accedere a tutte le funzioni. Per i piccoli telefoni, per esempio, i client Andoid e iOS saranno più utili.

Come Dropbox, se fate clic su Pubblica file, Ubuntu crea un URL univoco che potrete condividere con chiunque via email o sui vostri social network. La sincronizzazione di Appunti e Contatti non è supportato nella versione per Windows. Il sito di Ubuntu One ha dei tutorial per Appunti e Contatti solo per alcune versioni delle distribuzioni Ubuntu.

Attualmente, la sincronizzazione in corso non mostra la percentuale di completamento. Una delle FAQ sul sito di Ubuntu dice che un indicatore in tempo reale del trasferimento è una caratteristica in programma per il futuro.

### Securezza

Come prodotto di memorizzazione online, per molti utenti la mancanza della cifratura dei file sui server Ubuntu è considerato un fallimento. Mentre Ubuntu utilizza il protocollo SSL per sincronizzare i dati, i link pubblici condivisi sono solo collegamenti HTTP, non dei sicuri HTTPS e questo è il particolare che tiene Ubuntu One in svantaggio rispetto a Dropbox e altri.

# Prezzo

Competitivamente il servizio gratuito di Ubuntu One è di 5 GB analogamente a SugarSync, comparato ai 2 GB del profilo gratuito di Dropbox. Comunque SugarSync e Dropbox offrono anche dei bonus di memorizzazione per provare funzioni e presentando nuovi clienti. Altre quantità a pagamento sono un blocco da 20 GB a 2,99 dollari al mese o 29,99 dollari all'anno. Fino alla boa dei 100 GB si vede chiaramente che Ubuntu One e SugarSync hanno prezzi corrispondenti di 149 dollari più cambio e Dropbox è più costoso a 199 dollari all'anno.

# Musica

Ouesto è il campo in cui Ubuntu One si distingue per il suo music store per acquisti e streaming. Ubuntu One ospiterà la vostra musica online proprio come Amazon Cloud Player. Si tratta di un servizio addizionale a pagamento ma, se siete utenti Ubuntu, la musica che comprate dal Music Store sarà conservata nel vostro cloud personale e pronta per lo streaming su ogni dispositivo o smartphone registrato e, con la sincronizzazione, potete anche ascoltarla offline. Attualmente c'è un'offerta speciale sui 20 GB per tutti i vostri dati a 3,99 dollari/mese o 39,99 dollari/anno, con due mesi gratis di streaming e salvataggio per la musica con abbonamenti a 12 mesi. Il problema del music store di Ubuntu One è la gamma di titoli e il prezzo base delle tracce, se comparato con Amazon e iTunes.

# Verdetto

Stiamo ancora cercando la soluzione perfetta per il backup e il cloud storage. Ubuntu One è un servizio di sincronizzazione in tempo reale, in competizione con Dropbox o SugarSync e non uno strumento di backup come Deja Dup o SpiderOak. Non c'è programmazione o controllo delle versioni, sia nel numero di versione che nell'intervallo di giorni. Ubuntu One supporta la condivisione privata ma non la condivisione in gruppo. Non c'è la funzione di ricerca sul vostro Cloud, dato che la ricerca è basata sulla copia sincronizzata in locale. Per rendere l'idea, come soluzione per la memorizzazione è difficile trovare un difetto a Ubuntu One e Canonical ha fatto compromessi ragionevoli nella suddivisione di controlli e gestioni fra i vari client e l'interfaccia web. Le questioni sulla sicurezza sono ciò che mi blocca dal passare completamente a Ubuntu One.



Allan J. Smithie è un giornalista e un cronista residente a Dubai. Il suo blog, 'No Expert,' è: http://allanjsmithie.wordpress.com



# **Registrare il Desktop**

he cosa è uno screencast? In realtà è la registrazione digitale dello schermo del computer, spesso con audio associato. Perché piace fare questo? Sembra una buona domanda. Beh, spesso si ha bisogno di registrare lo schermo per fare un tutorial, oppure registrare un problema che stiamo avendo. Ci sono molti programmi che possono essere utilizzati per questo scopo come ad esempio gtkrecordmydesktop e recorditnow, xvidcap, ecc ma per quanto detto sopra, il mio preferito è gtkrecordmydesktop. In guesto articolo vi spiegherò come usarlo per fare uno screencast. Vorrei anche sottolineare che attualmente utilizzo Ubuntu 10.04 su un computer a 64 bit.

HOW-TO

# Installazione del software

*Recordmydesktop* può essere scaricato da Ubuntu software center.

# Conoscenza del Software

Recordmydesktop si trova in Applicazioni> Accessori> Audio&Video.



L'apparenza del software è piuttosto semplice. Sul lato sinistro, vi è uno schermo che mostra l'area corrente che sarà registrata. Sul lato destro, sono disponibili opzioni per controllare la qualità audio e video. La registrazione occuperà più spazio se usiamo una gualità più alta del suono e del video. In basso a sinistra, abbiamo due opzioni 'Seleziona finestra' e 'Record'. Con il primo, possiamo selezionare l'area dello schermo che vogliamo registrare, mentre la seconda opzione avvia la registrazione. In basso a destra, abbiamo due opzioni, ovvero 'Salva con nome' ed 'Esci' - per salvare

full circle magazine n. 58 👩



la nostra registrazione e uscire dal software.

Ora cerchiamo di esplorare le caratteristiche 'avanzate' di questo software facendo clic sulla scheda. Ci sono quattro schede e le tratteremo una per una:

#### File

In questa scheda la prima opzione controlla la sovrascrittura di file esistenti. Per impostazione predefinita se si tenta di salvare un file con un nome che esiste già il nuovo file verrà rinominato. Se si spunta questa casella allora questa funzione verrà disattivata. Si supponga che non lo vogliamo e quindi non selezioneremo la casella. La prossima opzione specifica quale sia la directory di lavoro, cioè, dove le registrazioni verranno salvate. Possiamo facilmente modificare questa opzione se vogliamo.

#### Performance

In guesta scheda la prima opzione 'Frame al secondo' si spiega da sola. La seconda opzione consente di codificare il video simultaneamente durante la registrazione, ma guesto richiede anche molta più energia per la trasformazione. La terza opzione è contrassegnata predefinita - il che significa che non verrà fatta nessuna compressione della nostra registrazione. La guarta opzione, se attivata, può ridurre la potenza di elaborazione necessaria, ma rischia di produrre una registrazione un po' sfocata. L'ultima opzione deve essere abilitata solo durante la registrazione di finestre 3D.

#### Suono

In questa scheda, la prima opzione ci permette di specificare il numero di



# **HOWTO - REGISTRARE IL DESKTOP**

canali audio. La seconda opzione imposta la frequenza del suono. La terza è impostata su 'predefinito', il che significa che il dispositivo è rilevato dal software automaticamente. Vorrei raccomandare di non modificare molto le impostazioni in questa scheda.

#### Misc

Vorrei raccomandare ancora una volta di non modificare le opzioni predefinite in questa scheda. Si può cambiare comunque il tipo di cursore del mouse. Se l'opzione 'Segui mouse' è abilitata, l'area di registrazione seguirà il mouse.

### Utilizzo del software

Eseguite il software. Poi fate clic su 'Seleziona area', selezionare l'area di registrazione appropriata e guindi avviare la registrazione. Sul pannello superiore di Ubuntu (quello in cui viene visualizzato il tempo), si vedrà un oggetto circolare rosso - su esso è possibile fare clic per terminare la registrazione, oppure premendo il tasto destro del mouse si metterà in pausa la registrazione. Una volta interrotta la registrazione, verrà visualizzata una finestra dell'avvio della codifica, come mostrato nella figura 3; non chiudetela. Successivamente vi verrà chiesto dove volete salvare il



Jaynell sta perseguendo la specializzazione in Ingegneria elettrica all'università Nirma in India. Le sue aree d'interesse includono OpenCV, Python, Android, Linux, Arduino e altre piattaforme hardware open source.

# Below Zerø Zero Downtime



Below Zero is a Co-located Server Hosting specialist in the UK.

Uniquely we only provide rack space and bandwidth. This makes our service more reliable, more flexible, more focused and more competitively priced. We concentrate solely on the hosting of Co-located Servers and their associated systems, within Scotland's Data Centres.



At the heart of our networking infrastructure is state-of-the-art BGP4 routing that offers optimal data delivery and automatic multihomed failover between our outstanding providers. Customers may rest assured that we only use the highest quality of bandwidth; our policy is to pay more for

the best of breed providers and because we buy in bulk this doesn't impact our extremely competitive pricing.

#### At Below Zero we help you to achieve Zero Downtime.

# www.zerodowntime.co.uk







ono un fiero e convinto utente di Linux, in prevalenza Ubuntu e per lungo tempo ho desiderato sbarazzarmi dell'ultima occorrenza di Windows rimasta in casa mia. Solo PaperPort mi impediva di raggiungere il mio scopo.

HOW-TO

tto da Dave Croo

Ho perlustrato internet per alcuni anni ma sono stato incapace di trovare un sostituto per questo programma, fino ad ora.

Sono un convinto utente dell'ufficio senza carta.

E allora, vi sento chiedere, cos'è questa storia?

Bene, il titolo si spiega un po' da se. È un ufficio (casalingo o piccola azienda) senza carta. (Beh, quasi.)

Lasciatemi spiegare. Che siate un utente casalingo o una piccola azienda, questo è adatto a voi.

Quasi ogni giorno la casella della posta e di conseguenza la casa o il luogo di lavoro, vengono ricoperte di lettere, conti o rendiconti. Che ne fate di loro? Suppongo che molti utenti domestici li scarichino nel cestino; gli utenti businness avranno bisogno di conservarne molti in una crescente quantità di casellari, credo.

Qui è dove l'ufficio senza carta ottiene il giusto riconoscimento.

Vi è una applicazione Windows di nome PaperPort; in anni recenti ha cambiato proprietà ma l'applicazione rimane ancora la "Rolls Royce" dell'ufficio senza carta. L'intero pacchetto ha moltissime caratteristiche, più di quante riesca a richiamare ma tendo a usarne soltanto un paio di queste. Il costo di questo software è ragionevole (per una installazione Windows) ma, nel momento attuale, non è un'opzione per gli utenti Linux.

In termini semplicistici, l'applicazione contiene un gestore di file e una applicazione di scansione integrata.

Eseguendo PaperPort, utilizzate l'applicazione gestore di file per selezionare la cartella dove volete che siano salvate tutte le vostre "scansioni" (l'ufficio senza cartaceo). È semplice creare nuove cartelle e spostare in giro le cose. Ricordatevi solo di memorizzare tutto in cartelle e file nominati in modo sensato.

Ogni volta che scansionate un documento esso verrà salvato nella cartella "selezionata" come file di tipo pdf compresso. Se un documento è multi pagina verrà salvato come pdf multi pagina compresso.

Una volta che i documenti sono stati scansionati ( e fatta una copia di sicurezza in un altro HDD) essi possono essere "cestinati" quantungue vi raccomanderei di stracciarli con un trita documenti a taglio diagonale. Tutto ciò che è basato sulla carta può essere trattato allo stesso modo. Tutte le bollette, resoconti bancari, ricevute, etc. vengono conservati in una apposita cartella, consentendo così di essere trovati facilmente in futuro. Se dovesse essere necessaria una copia su carta, un documento può essere trascinato sull'icona della stampante e verrà stampato. Fantastico! Pensate allo spazio che potete risparmiare.

Di recente ho trovato l'equivalente Linux di PaperPort. Non è qualcosa creata da poco, esiste proprio da un po' ma non sembra essere stata documentata e neanche considerata a questo scopo.

Adesso cercherò di fare del mio meglio per spiegare il funzionamento di questo sostituto di Windows. Ad ogni modo, sono in estasi adesso, dato che posso rendere superfluo il mio ultimo PC Windows.

### Installazione

Vi sono due applicazioni che dovete installare per rimpiazzare le funzionalità di PaperPort: **gscan2pdf** e **pdfsam**.

Entrambe sono disponibili in molti repository. Ora, lasciate che chiarisca che non sono un esperto di ciascuno di queste applicazioni e sto ancora imparando punti chiave di entrambe ma cercherò di spiegare gli elementi che so che funzionano e che mi forniscono il risultato finale di cui necessito: "L'ufficio senza carta". Non ha importanza se il vostro scanner è autonomo o multifunzione. Gscan2pdf dovrebbe essere in grado di rilevarlo. Ammetto che, a questo proposito, vi siano dei problemi, specialmente con le stampanti/scanner più nuovi ma affermo di aver acquistato una Epson PX 810



# HOWTO - L'UFFICIO SENZA CARTA

oltre 12 mesi fa quando era piuttosto nuova per il mercato e Ubuntu l'ha rilevata immediatamente, anche se la uso su una rete locale con wi-fi. Ho anche una HP Office Jet 4500, connessa con usb, e neanche con quella ho problemi.

E ora entriamo in azione.

# Scansionare e salvare

Lasciate che adesso vi riassuma l'uso di ciascuna delle applicazioni menzionate sopra.

Il programma gscan2pdf fornisce le funzionalità necessarie per scansionare i vostri documenti e salvarli su disco.

Pdfsam (PDF split and merge) fornisce la funzionalità per unire scansioni multiple di singoli pdf in un singolo documento pdf "impilato" e, se richiesto, può toglierli dalla pila in pdf singoli.

Assicuratevi che il vostro scanner sia connesso al portatile o al computer o alla vostra rete e attaccato a una presa di corrente.

Selezionate ed eseguite l'applicazione gscan2pdf e, una volta aperta, fate clic sull'icona con lo "scanner"; adesso l'applicazione cercherà qualunque scanner connesso e li collocherà in un elenco di selezione. La finestra successiva che si apre vi consente di selezionare lo scanner appropriato, se ne avete più di uno collegato.

Tools

Help

#### Vi sono 4 schede:

Edit View

File

ò

Imposta pagina: qui potete selezionare di scansionare pagine singole o multiple. Ovviamente le pagine multiple possono essere gestite soltanto con un ADF (Automatic Document Feeder, Alimentatore Documenti Automatico). Ho scoperto che è meglio togliere il segno di spunta da "Pulisci immagine" e "OCR pagine scansionate" per gli scopi di questo tutorial.

**Modalità di scansione**: qui potete scegliere tra 'Colore , 'Al tratto', e 'Grigio'. Qui può essere cambiata anche la risoluzione di scansione. Trovo che per un normale uso in un "ufficio digitale" il valore 150 sia una buona scelta.

**Avanzate**: qui potete variare i valori 'compressione', 'fattore', e 'origine scansione'. Tendo ad impostare la compressione in JPG, il fattore a 10 e la Origine Scansione a 'Piano Fisso' o 'ADF' a seconda dei casi. Uso principalmente ADF dato che si possono scansionare con facilità.

副

gscan2pdf v0.9.4

1;

**Geometria**: lascio le misure come da modalità predefinita e la dimensione della carta come A4 (sono nel Regno Unito).

Ora, presumendo che abbiate piazzato i documenti da scansionare o nello scanner piano o nell'ADF, fate clic su Acquisisci.

Le pagine scansionate vi appariranno adesso come miniature nella finestra 'principale' di gsca2pdf.

Se avete scansionato molteplici documenti avete l'opzione di selezionarne uno o più nel pannello a sinistra. Ora potete fare clic sull'icona 'Salva'; ha l'aspetto di un HDD con una freccia verde). Adesso apparirà la finestra per il salvataggio. Avete le seguenti opzioni:

Intervallo Pagine, a seconda dell'esigenza scegliete Tutte o Selezionate.

Tipo d'Immagine, per gli usi di un

normale Ufficio senza carta selezionate pdf.

- 0 ×

41

**Data**, fate clic su questa e scegliete la data adatta. Se state scansionando, diciamo, dei rendiconti bancari, selezionate la data del rendiconto dato che sarà usata per il nome del file. Possono essere aggiunti altri dati, come richiesto.

Per Compressione normalmente seleziono Automatica. Fate clic su 'Salva'.

Adesso vi sarà offerta una finestra del gestore di file per selezionare la destinazione prevista.

Navigate fino a dove desiderate salvare la scansione.

Per rendere in qualche modo più facile il 'Salva' successivo potete scegliere di fare clic sul segno + (per salvare come una scorciatoia per la prossima volta.) prima di fare clic sul pulsante Salva.

Ecco, le vostre scansioni saranno state salvate sul vostro HDD.



# HOWTO - L'UFFICIO SENZA CARTA

pdfsam 1.2.0 Plugins Plugins Split Rotate Alternate I Merge/Ext	#     File name     Path       Image: state s	Pages Password	Ad X Rem
About	Split options O Burst (split into single pages) O Split even pages O Split odd pages	<ul> <li>Split after these pages</li> <li>Split every "n" pages</li> <li>Split at this size</li> <li>Split by bookmarks level</li> </ul>	
	•		<b>—</b> , <b>–</b>

Esegui.

# Unire e/o Dividere

Se successivamente dovete unire (impilare) insieme multiple scansioni singole o estrarre (dividere) una pagina da un insieme unito allora avete bisogno di aprire pdfsam.

È piuttosto semplice da usare: selezionate l'opzione Unisci/Estrai nella finestra a sinistra, poi fate clic sul pulsante Aggiungi e selezionate i pdf che volete unire in uno.

Nella finestra di selezione che restituisce la lista di tutti i pdf che in precedenza avete selezionato, avrete l'opzione di riordinarli, poi potrete scegliere il nome del file e la posizione prevista e dopo potete fare clic su Al contrario, se desiderate dividere una pagina da una serie unita/impilata, selezionate l'opzione dividi nella finestra sinistra, poi fate clic sul pulsante Aggiungi e selezionate il pdf da cui volete estrarla. La normale opzione di divisione sarebbe Esplodi; quindi potrete scegliere il nome del file e la posizione prevista e dopo potete fare clic su Esegui.

Spero che abbiate trovato utile tutto questo perché adesso lo utilizzo ad intervalli settimanali per ridurre la raccolta di "carta" nel mio ufficio.

Grazie mille al/agli autori di entrambe le applicazioni descritte sopra.

# Un appello a nome del Podcast Party

Come avete sentito spesso nel podcast, stiamo cercando argomenti per una parte dello show.

Invece di lasciarci parlare di ciò che ci pare, perché non proporci un argomento restando poi a osservare il fungo atomico che si leva all'orizzonte! È altamente improbabile che noi tre ci troveremo d'accordo.

Oppure mandateci direttamente un'opinione per mezzo di contributo!

Potete pubblicare commenti e opinioni sulla pagina del podcast fullcirclemagazine.org, nella nostra sezione del Forum o via email a podcast@fullcirclemagazine.org. Potete anche mandare un commento registrando un clip audio di non più di 30 secondi, utilizzando lo stesso indirizzo email. Commenti e audio potranno essere modificati per la lunghezza. Per favore ricordate che questo è uno show per famiglie.

Sarebbe magnifico avere collaboratori che intervengono in persona esprimendo una opinione.

Robin





# Scrivere per Full Circle Magazine

### Guide

'unica regola per scrivere un articolo è che deve essere comunque collegato a Ubuntu o ad una delle molte derivate di Ubuntu (Kubuntu, Xubuntu, Lubuntu ecc).

Scegliete. Vorrei raccomandare OpenOffice, ma CORTESEMENTE CONTROLLATE L'ORTOGRAFIA E LA GRAMMATICA!

# Scrittura

Vi preghiamo di indicare nel vostro articolo dove vorreste che venisse posizionata un'immagine in particolare. Per favore non mettete immagini incorporate nel vostro documento OpenOffice.

# Immagini

Le immagini dovrebbero essere in formato JPG con una bassa compressione.

Se state scrivendo una recensione per cortesia seguite le linee guida che sono mostrate qui. Per una più dettagliata lista delle regole stilistiche e per gli errori più comuni si prega di fare riferimento all'indirizzo:

https://wiki.ubuntu.com/UbuntuMa gazine/Style - In breve: Ortografia US, niente parole combinate (es: l33t) e niente faccine.

Quando siete pronti a presentare il vostro articolo per favore inviatecelo all'indirizzo email: articles@fullcirclemagazine.org

Se non siete capaci di scrivere un articolo ma frequentate il forum di Ubuntu, inviateci gli argomenti interessanti che potremmo stampare.

# Scrittori non-inglesi

Se la vostra lingua nativa non è l'inglese, non preoccupatevi. Scrivete l'articolo e un revisore di bozze lo leggerà per voi e correggerà qualunque errore grammaticale e ortografico. Non solo, state aiutando la rivista e la comunità, ma noi vi aiuteremo a migliorare il vostro inglese!

# RECENSIONI

# Giochi/Applicazioni

Mentre scrivete recensioni riguardanti i giochi o le applicazioni, vi preghiamo di essere chiari nello scrivere:

- titolo del gioco
- chi ha creato il gioco
- se è gratis o a pagamento
- dove lo si può trovare (link download/URL della home page)
- se è un gioco nativo per Linux o avete usato Wine
- il vostro giudizio con un massimo di cinque
- un sommario con punti positivi e negativi

# Hardware

Mentre scrivete una recensione riguardante l'hardware per favore siate chiari nello scrivere:

- marca e modello dell'hardware
- in quale categoria vorreste inserire questo hardware
- eventuali difetti che si potrebbero incontrare durante l'utilizzo dell'hardware
- se è facile fare in modo che l'hardware lavori con Linux
- se è necessario aver bisogno di usare driver Windows
- il vostro giudizio con un massimo di cinque
- un giudizio con punti a favore e contro

Non bisogna essere esperti per scrivere un articolo: scrivete una recensione che riguarda i giochi, le applicazioni e l'hardware che usate tutti i giorni.





- Access all your data in one de-duplicated location
- Configurable multi-platform synchronization
- Preserve all historical versions & deleted files
- Share folders instantly in web ShareRooms w / RSS
- Retrieve files from any internet-connected device
- Comprehensive 'zero-knowledge' data encryption
- 2 GBs Free / \$10 per 100 GBs / Unlimited devices

# https://spideroak.com

# OnlineSecureEasyBACKUPSYNCSHARING

Whether you need to access a document you have stored on a remote server, synchronize data between a Mac, Windows or Linux device, share important business documents with your clients, or just rest easy knowing all of your data is safely, securely, and automatically backed up -SpiderOak's free online backup, online sync and online sharing solution can handle all your needs!

SpiderOak offers a different approach to online backup by combining a suite of services into one consolidated tool free online backup, synchronization, sharing, remote access, and storage. This difference is further measured in our zeroknowledge privacy policy - the first one ever employed in this setting. Our flexible design allows you to handle data from any operating system (Mac, Windows and Linux) or location (external drives, network volumes, USB keys, etc...) using just one centralized account.

Download mobile clients for iOS & Android JOIN SPIDEROAK NOW Get 2 Free GBs

# Utili strumenti di indagine Linux

e dovete scoprire se il vostro sistema supporta una certa modalità o volete solo sapere di più su un sistema, Ubuntu ha una buona guantità di strumenti utili. Molti deali strumenti qui descritti possono essere eseguiti da un CD Live standard, così, se state cercando le specifiche di sistema per dozzine di sistemi diversi, questi possono essere degli strumenti comodi.

LINUX LAB

Scritto da Charles McColm

Come molti software Linux, vi sono sia strumenti grafici che a riga di comando. La prima coppia di strumenti (hardinfo e lshw-gtk) non fanno parte dell'installazione standard o del CD Live ma sono nei repository universe di Ubuntu. Fino a che avete abilitati i repository universe di Ubuntu, allora installarli sarà una cosa semplice:

sudo apt-get install hardinfo lshw-qtk

Mentre molti strumenti di informazione di sistema possono essere eseguiti come utente normale, non necessariamente rileveranno tanto guanto vengano eseguiti come utente root. È meglio esequire ciascuno strumento utilizzando aksudo, in caso di strumenti grafici, o sudo per strumenti a riga di comando.

Storage - System Information				
Information View Help	R.			
Information View Help CREfresh Copy to Cli Display Environment Variables Subset Devices Processor Memory CDEvices	pboard Generate R ATA ST98823A HL-DT-ST DVDRAM V Device Information Model Vendor	GMA-4082N ATA ST98823A SEAGATE (www.seagate.com)		
USB Devices Printers Battery Sensors Input Devices Storage DMI Resources	Revision Revision SCSI Controller Controller Channel ID LUN	Disk 3.04 scsi0 0 0		

# Hardinfo

Di tutti gli strumenti questo è forse il più visivo e ha un paio di caratteristiche di benchmark che non vi sono in lshw-gtk. Eseguite hardinfo o premendo Alt+F2 e digitando

#### gksudo hardinfo

o digitando lo stesso comando in una finestra di terminale.

Hardinfo ha una gradevole rappresentazione grafica di ciascun componente di sistema. Fare clic su un componente rivela i suoi attributi. Per esempio, fare clic sull'icona Sommario dà una rapida panoramica di processore, memoria, sistema operativo e alcune informazioni circa i dispositivi audio e video. Ciò che differenzia hardinfo da lshw-gtk è che esso mostra alcune informazioni del sistema operativo, come quali moduli del kernel sono in uso (il che può essere utile se state cercando di risolvere il perché un particolare dispositivo non stia funzionando), variabili d'ambiente e anche tempi di boot. Hardinfo può anche fare una quantità di benchmark: CPU Blowfish, CPU CryptoHash, CPU Fibonacci, CPU-N-Queens, FPU FFT, e FPU Raytracing. Di per sé i benchmark non sono granché da guardare ma, se state assemblando una varietà di sistemi diversi, o leggermente diversi, guesti benchmark sono un modo interessante di vedere la differenza tra dispositivi.

La migliore caratteristica di hardinfo è forse il fatto che può generare resoconti su alcune o tutte le informazioni di sistema o i

benchmark. Questi resoconti vengono memorizzati come file html e possono essere aperti dal browser di vostra scelta.

Lo svantaggio di hardinfo è che alcune informazioni sono piuttosto scarne. Per esempio nel mio portatile mostra il modello del disco rigido ma non la dimensione effettiva. Se state cercando di trovare le specifiche di un gruppo di macchine guesto è un altro dettaglio cui dovreste guardare.

Vale la pena notare che, se fate un po' più di ricerca per informazioni su hardinfo, mentre la sua pagina home indica che l'ultima versione attiva è stata creata nel 2009, l'indicatore di bug mostra recenti attive chiusure di bug e miglioramenti.

			lshw	
File View Help				
🕆 C 🖄 Up Refresh Save	Quit			
VGA compatible contre / / Display controller USB Controller USB Controller USB Controller USB Controller USB Controller PCI bridge Multimedia audio cont	ATA Disk DVD-RAM writer	*	EXT4 votume Extended partition ►	ATA Disk /0/100/1f.1/0.0 Product: ST98823A vendor: Seagate bus Info: scsi@0:0.0 logical name: /dev/j version: 3.04 seriai: SPK0NRBG size: 74Gi8 (80GB)
IDE interface				capabilities: Partitioned disk,
SMBus				MS-DOS partitio configuration: ansiversion: 5 signature: 000bd

indice

# LINUX LAB - STRUMENTI D'INDAGINE

# lshw-gtk

Questo prodotto può fornire molti dei dettagli che hardinfo omette. Lo strumento lshw-gtk è un front-end grafico allo strumento a riga di comando lshw. Come vedrete, una quantità di questi strumenti sono collegati così non sarete sorpresi di vedere quanto simili appaiano alcuni degli strumenti. Come hardinfo, lshw-gtk non è installato nell'installazione predefinita di Ubuntu (la versione a riga di comando, lshw, lo è). Eseguite lswh-gtk allo stesso modo in cui lo fareste con hardinfo:

#### gksudo lshw-gtk

Normalmente lshw-gtk mostra alcune voci ai massimi livelli che possono essere espanse per maggiori informazioni. Dove gli altri strumenti mostrano pagine e pagine di informazioni, lshw-gtk ottimizza le informazioni in finestre separate abbastanza assimilabili. Lo strumento lshw-gtk è un po' meno amichevole di hardinfo. Per ottenere alcuni dei risultati (dimensioni del disco rigido, per esempio) dovete "trivellare" nei sotto menù. Ad esempio per determinare la dimensione del disco rigido dovrete fare clic su Scheda

Madre, Host Bridge, interfaccia IDE, poi disco ATA; non è esattamente intuitivo se non avete confidenza con l'hardware. La quantità di informazioni che mostra lshw-gtk è molto utile ed è un po' più amichevole del suo fratello a linea di comando lshw. Può salvare le informazioni di sistema proprio come hardinfo ma le salva in un formato XML (migliore da elaborare ma non gradevole quando è caricato in Firefox). Il vantaggio principale di lshw-gtk rispetto hardinfo è che il primo visualizza alcune informazioni (dimensione del disco rigido) che attualmente hardinfo non mostra.

dı	midecode 🐗 PC Pitsto	prtdiag: http:txt 📴 How To 🛛 🖾 Gmail - In
-	I file:///home/ch	arm/hardware.html
	id:	whisky
	description:	Notebook
	version:	3000 C100
	width:	32 bits
	capabilities:	smbios-2.34 dmi-2.3
	configuration:	boot = normal
		chassis = notebook
		uuid = 84A941C7-111C-11DB-9B00-000FB0CAF8
	id:	core
	description:	Motherboard
	product:	HEL00
	vendor:	LENOVO
	physical id:	0

# lshw

Questo è il fratello a riga di comando di lshw-gtk. Essendo uno strumento a riga di comando lshw ha tutti i vantaggi tipici di molti di questi strumenti: è parte della installazione predefinita di Ubuntu, può essere convogliato in un file di testo ed elaborato utilizzando altri strumenti ed ha opzioni che permettono alcune informazioni molto specifiche:

#### sudo lshw -class disk -class storage -short | grep sda

Visualizza sul mio portatile il risultato seguente: /0/100/1f.2/0.0.0 /dev/sda disk 80GB HDS728080PLA380

Eseguito senza alcuna opzione, lshw mostra letteralmente pagine e pagine di informazioni. Le informazioni vengono salvate da lshw-gtk solo in formato XML ma lshw a riga di comando può salvare le informazioni in formato XML, HTML o Json (javascript object notation).

# sudo lshw -html > hardware.html

Dopo aver eseguito lshw con l'opzione -html, aprite il file con un browser web (in questo caso hardware.html).

Anche se lshw può visualizzare le informazioni in formato html, abbiamo scoperto che non funziona così bene in associazione con altre opzioni. Le informazioni c'erano ma la formattazione era perduta completamente. Le informazioni possono essere così approfondite che potrebbero risultare soverchianti. Le opzioni -class e -short vengono in aiuto nell'analizzare le informazioni in qualcosa di più gestibile. Le classi disponibili sono: system, bus, memory, processor, bridge, display, network, multimedia, disk, storage, volume e power. Per esempio:

#### sudo lshw -class memory -short

Activiti	es >_Terminal	Sun 19:09	0 + 7 -
		charm@whisky: -/Pictures	
File Edit	View Search Terminal Help	and the second second	
0:00.0	Host bridge: Intel Corporati Subsystem: Lenovo Device 200	ion Nobile 915GM/PH/GM5/910GML Expre	ss Processor to DRAM Cont
	Control: 1/0- Mem+ BusMaster Status: Cap+ 66MHz- UDF- Fas	+ SpecCycle- MemWINV- VGASnoop- Par st828+ ParErr- DEVSEL=fast >TAbort-	Err- Stepping- SERR- Fast <tabort- <mabort+="">SERR-</tabort->
	Capabilities: [e0] Vendor 5p Kernel driver in use: agpgar	ectfic Information: Len=89 <7> 't-intel	
00:02.0 (prog-1	VGA compatible controller: ] f 00 [VGA controller])	intel Corporation Nobile 915GM/GMS/9	18GML Express Graphics Co
	Subsystem: Lenovo Device 266		
	Status: Cap+ 66MHz- UDF- Fas	t828+ ParErr- DEVSEL=fast >TAbort-	<tabort- <mabort-="">SERR-</tabort->
	Latency: 0		
	Interrupt: pin A routed to 1	RQ 16	26.8457
	Region d: Menory at dobdbdbd	<pre>//iiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii</pre>	12K]
	Perion 21 Memory at annanan	[32.hit_orefetchable] [size=2568]	
	Region 3: Menory at d0080000	(32-bit, non-prefetchable) [size=2	56K1
	Expansion ROM at <unassigned< td=""><td><pre>/&gt; [dlsabled]</pre></td><td></td></unassigned<>	<pre>/&gt; [dlsabled]</pre>	
	Capabilities: [d0] Power Man	agement version 2	
	Flags: PMEClk- D5I+ Status: D0 NoSoftRst	D1- D2- AuxCurrent=0MA PME(D0-,D1-, - PME-Enable- DSel=0 DScale=0 PME-	D2-,O3hot-,D3cold-)
	Kernel driver in use: 1915		
	Kernel modules: intelfb, 191	15.	
00:02.1	Display controller: Intel Co Subsystem: Lenovo Device 200	rporation Mobile 915GM/GMS/918GML E	xpress Graphics Controlle
	Control: I/O+ Mem+ BusMaster Status: Cap+ 66MHz- UDF- Fas	+ Spectycle- MenWINV- VGASnoop- Par t828+ ParErr- DEVSEL=fast >TAbort-	Err- Stepping- SERR- Fast <tabort- <nabort-="">SERR-</tabort->
	Latency: 0 Region 0: Memory at d0100000	(32-bit, non-prefetchable) Isize=5	12K1

# lspci

Lo strumento lspci elenca i dispositivi PCI in un sistema. Come lshw, lspci può visualizzare un sacco di informazioni su un sistema. Eseguito da solo senza opzioni, lspci mostra una bella quantità di informazioni sui dispositivi PCI



# LINUX LAB - STRUMENTI D'INDAGINE

all'interno di un sistema ma potete aggiungere un maggior livello di dettaglio aggiungendo fino a tre opzioni v:

#### sudo lspci -vvv

Un uso pratico di lspci è scoprire quale chipset wireless ha un sistema per installare il driver wireless corretto. Come hardinfo, lspci può

File Ed	it View Search Terminal Help	
	Manufacturer: GenuineIntel	
	ID: FF FB E9 AF 00 00 00 00	
	Signature: Type 3, Family 265, Model 159, Stepping 1	
	Flags: None	
	Version: <bad index=""></bad>	
	Voltage: 2.9 V	
	External Clock: 133 MHz	
	Max Speed: 1500 MHz	
	Current Speed: 1500 MHz	
	Status: Populated, Enabled	
	Upgrade: None	
	L1 Cache Handle: 0x0005	
	L2 Cache Handle: 0x0006	
	L3 Cache Handle: Not Provided	
Handle	0x0017, DMI type 22, 26 bytes	
Portab	le Battery	
	Location: 1st Battery	
	Manufacturer: COMPAL	
	Manufacture Date:	
	Serial Number:	
	Name :	
	Chemistry: Lithium Ion	
	Design Capacity: 32000 mWh	
	Design Voltage: 14800 mV	
	SBDS Version: V1.0	

visualizzare informazioni sui moduli del kernel relativamente ai dispositivi PCI (utilizzando l'opzione -k).

# dmidecode

Questo legge, per le informazioni, la tabella DMI di un sistema. Una delle cose fantastiche su dmidecode è che può mostrare informazioni circa la configurazione massima supportata dal sistema. Per esempio dmidecode mostra sia la quantità attuale che la quantità massima di RAM che un sistema può gestire. È anche possibile limitare le informazioni che dmidecode mostra utilizzando l'opzione -t per limitare il tipo di informazioni mostrate (come processore, memoria o cache). Informazioni aggiuntive possono essere mostrate con una virgola tra i tipi di informazione. Per esempio:

#### sudo dmidecode -t 4,22

Il primo tipo, 4, è il processore e il secondo tipo, 22, è la batteria. Naturalmente non tutti i tipi si mostreranno necessariamente per tutti i sistemi. Le informazioni sulla batteria, per esempio, sono principalmente per i portatili. Nota: assicurarsi di non includere uno spazio dopo la virgola o dmidecode non interpreterà il secondo tipo.

# cat/proc

Il sesto strumento non è veramente un attrezzo specifico per l'interrogazione dell'hardware ma è la combinazione di cat e delle informazioni di /proc (process) nel filesystem di Linux. I due processi che utilizzo molto sui sistemi sono /proc/cpuinfo e /proc/meminfo. Tipicamente uso grep per limitare le informazioni sebbene con le informazioni della cpu può essere utile per vedere altre informazioni come la famiglia della cpu al fine di aiutare la selezionare tra processori differenti.

# cat /proc/cpuinfo | grep 'model name'

Sul mio portatile mostra:

# model name : Intel(R) Celeron(R) M processor 1.50GHz

Controllare meminfo utilizzando cat mostra molti più dettagli sulla memoria attiva includendo sia la memoria principale libera che la memoria swap libera. Diversamente da altri strumenti, per interrogare il filesystem con proc non è richiesto sudo.

# df

Questo strumento è specifico per mostrare informazioni sul disco. Come con cat non è necessario eseguiate df con i permessi di root, eseguite solo df da un prompt di comando. Eseguendolo da solo mostra le informazioni sul disco in blocchi da 1k, non molto umanamente leggibili. Utilizzate le opzioni -hH per rendere l'output di df leggibile e utilizzare multipli di 1000 (che è più vicino a come i dischi rigidi sono venduti sul mercato). Mi piace anche limitare le informazioni al dispositivo con cui sto lavorando, di nuovo utilizzando grep:

#### df -hH | grep 'sda'

sul mio portatile risulta in:

#### df: /dev/sda1 77G 5.6G

68G 8% /

`/root/.gvfs': Permission
denied

La seconda riga che termina con permesso negato può essere eliminata usando df con sudo.

# Baobab /Analizzatore di Utilizzo del Disco

Anche l'ultimo prodotto investigativo è uno strumento

			Dis	k Usage Analyze		
zer Edit View	Help			*		
can Home 🧾	1 📄 🗛		C			
esystem capacity:	76.7 GB (used: :	S.2 GB av	ailable: 71.5 C	1B.)	View	as Rings Chart
r	Usage		Size 🔺	Contents		
m		100 %	1.2 GB	44 items	1	
wnloads		69.5 %	844.0 MB	8 items		
ozilla		22.6 %	274.9 MB	2 items		
underbird		3.0 %	36.2 MB	4 items	LTI	
cal		2.0 %	24.5 MB	1 item		
che		1.0 %	12.5 MB	19 items		1 La
onfig		1.0 %	11.8 MB	20 items		
ctures		0.6 %	6.9 MB	7 items		
onf		0.2 %	2.2 MB	3 items		
treamer-0.10		0.1%	872.4 kB	1 item		
umbnails		0.0 %	397.3 kB	3 items		
acromedia		0.0 %	200.7 kB	1 item		
ntconfig		0.0 %	65.5 kB	3 items		
ezilla		0.0 %	45.1 kB	7 items		
ılse		0.0 %	41.0 kB	5 items		
nome2		0.0 %	36.9 kB	3 items		



# LINUX LAB - STRUMENTI D'INDAGINE

sull'utilizzo del disco. Potete trovare l'analizzatore di utilizzo del disco sotto il menù Accessori. L'Analizzatore di Utilizzo del Disco (come lo strumento a riga di comando du che non tratterò qui) è veramente pratico per rintracciare quali file e cartelle stanno prendendo lo spazio maggiore sul vostro sistema. L'Analizzatore di Utilizzo del Disco è davvero facile da usare. Fate clic sul pulsante Scan Home per ottenere una panoramica dell'utilizzo del disco nella vostra cartella Home.

Il menù dell'Analizzatore vi permette di scansionare la vostra cartella home, l'intero filesystem o un filesystem remoto attraverso SSH, FTP (con autenticazione), Public FTP, condivisione SAMBA, Web DAV e Secure Web DAV o URI personalizzato.

L'Analizzatore di Utilizzo del Disco può essere eseguito anche dalla riga di comando utilizzando il comando baobab ma è ancora uno strumento grafico. Il vantaggio di eseguire baobab dalla riga di comando è che potete specificare una particolare cartella senza il bisogno di andare a scavare in profondità dalla home o dal filesystem root fino a quella cartella. Abbiamo guardato 8 utili strumenti di indagine del sistema. Linux ha molti altri strumenti, una quantità dei quali sono menzionati dalle pagine di manuale (man) degli strumenti che abbiamo guardato qui. Se siete un assemblatore di sistema o solo sostenete Linux, questi sono tutti strumenti utili.

Collegamenti utili:

Pagina home di hardinfo: http://hardinfo.berlios.de/HomePage

Wiki di lshw: http://ezix.org/project/wiki/Hardwar eLiSter

Pagina di Nognu Dmidecode: http://www.nongnu.org/dmidecode/



**Charles** è un patrigno, marito e fan di Linux che gestisce un progetto di rigenerazione computer senza scopo di lucro. Quando non sta rompendo hardware/server mantiene un blog a http://www.charlesmccolm.com/.

# CODEWORD

Every number in the codewords grid is 'code' for a letter of the alphabet. At the end you should have a different letter in each numbered box, and a word in English in each of the horizontal and vertical runs on the codeword grid.

					Н				_			
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
Ρ									z			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
15	8	13	21		8	11	13	5	4	7	8	6
	22		11		18		8		3		6	
14	16	12	5	5	6		6	12	9	24	16	5
	23		1		11	12	13		11		19	
7	8	6	18	4	17		11		7	11	18	19
			16				1				9	
12	25	9	4	13	8		6	4	5	22	8	13
	9				13				11			
24	12	10	10		4		6	5	12	26	8	6
	18		11		19	8	9		18		15	
18	13	12	1	4	6		11	12	13	12	8	13
	11		4		9		5		11		8	
6	1	12	18	18	12	9	25		2	16	13	20

Solutions are on the second last page. puzzles are copyright, and kindly provided by, The Puzzle Club - www.thepuzzleclub.com

27

# CHIUDERE LE <<FINESTRE>>>

# Formattare un dispositivo USB

#### Scritto da: Ronnie Tucker (KDE) Jan Mussche (Gnome) Elizabeth Krumbach (XFCE) Mark Boyajian (LXDE) David Tigue (Unity)

Format options Format options	USB MASS STORAGE DEVICE 0.26 (10	DO MB) (E:\) 💌
FAT	ïle system	
Yolume label Format options	FAT	
Format options  Quick Format  Enable Compression  Create a DOS startup disk.  Cusing internal MS-DOS system files  Gusing DOS system files located at:  A:\	/olume label	
Quick Format     Enable Compression     Create a DOS startup disk	Format options	
Enable Compression     ✓ Create a DOS startup disk	C Quick Format	
Cleate a DOS statup dex Cleate a DOS system files Cleate a DOS system files Cleate a dos system files located at: A:\	Enable Compression     Freate a DOS startup disk	
	Create a DOS statup disk C using internal MS-DOS system file	
A:\	using DOS system files located at	
	A:\	]

ormattare (o cancellare) un dispositivo di memorizzazione, in Windows è relativamente semplice. Cliccate con il tasto destro del mouse sull'icona del dispositivo che volete formattare e vi si presenterà una finestra con i passi da seguire per cancellare tutte le

informazioni presenti sul vostro dispositivo.

Linux è leggermente diverso in questo, considerando che è quasi impossibile formattare un dispositivo senza sentire nominare le partizioni. E questo preoccupa sempre gli utenti. Basta pensare però alle partizioni come dispositivi all'interno di dispositivi. Se volete solo formattare un dispositivo USB/SD di memorizzazione, allora potete tranquillamente non preoccuparvi delle partizioni.

ATTENZIONE: Fate <u>molta</u> attenzione durante la formattazione dei dispositivi. Se scegliete il dispositivo sbagliato e cliccate OK, potreste avere grossi problemi. Siate sicuri al 200% che avete scelto il giusto dispositivo prima di fare clic sull'OK finale!

# Kubuntu:

Kubuntu ha preinstallata una applicazione in K > Applicazioni > Sistema, chiamata Editor delle partizioni.

Al primo avvio dell'applicazione, vedrete in alto a sinistra una lista dei



Un clic con il tasto destro nella parte alta del pannello centrale non mostra quasi nulla se non 'Smonta', quindi fate questo per prima cosa. Ora avete accesso (tramite tasto destro, o tramite i pulsanti nella parte alta della finestra) a più opzioni, e la più importante (per ora) è 'Cancella'. Questo rimuoverà la partizione corrente, dandoci la possibilità di scegliere 'Nuovo'.



elementi è un dispositivo USB, ma

quale? Beh. io posso restringere il

dispositivo USB. Un clic sul nome

il che conferma ciò che è scritto

fisicamente sul mio dispositivo.

campo poiché so che gli altri dispositivi

/dev/sde mi dice (pannello centrale) che

è il Kingston DataTraveler ed è di 8GB -

sono troppo grandi per essere il mio

# CHIUDERE LE <<FINESTRE>>

Questa finestra vi permetterà di decidere un file system, un nome (se applicabile) e quanto grande fare questa nuova partizione. Io la chiamerò 'My USB', userò il file system ext4 e userò la capacità totale del dispositivo.

Dopo aver cliccato OK, l'ultima cosa da fare è fare clic su 'Applica'. È di assoluta importanza che voi controlliate di aver scelto il dispositivo corretto prima di fare clic su applica così facendo avrete una certezza in più!

Una volta che l'Editor delle partizioni KDE vi dice che è stato fatto, il vostro dispositivo è come nuovo e splendente! Per iniziare a utilizzarlo dovete rimuoverlo (è sicuro poiché è ancora smontato) e inserirlo di nuovo.

# Lubuntu:

Di default, Lubuntu contiene un programma chiamato Gestore Dischi che gestisce facilmente tutte le principali attività di gestione dei dischi. Il programma può essere aperto dal menù principale selezionando Strumenti del sistema > Gestore Dischi.

Gestore Dischi è semplice ma potente. Come detto precedentemente in questo articolo: dovete essere particolarmente cauti

USB :	2.0 Flash Disk (USB 2	.0 Flash Disk) [/dev/sdd] — [	Disk Utility	
File Help				
Storage Devices	Drive			
Local Storage markb@localhost	Model:	USB 2.0 Flash Disk	Serial Number:	AA1000000002087
PATA Host Adapter 82801BA IDE U100 Controller	Firmware Version:	1100	World Wide Name	: - /dev/sdd
ATA WDC WD1600JB-00GVA0	Write Cache:	-	Rotation Rate:	-
204 GB Hard Disk ATA Maxtor 6B200R0	Capacity: Partitioning:	2.0 GB (2,029,518,848 bytes) Master Boot Record	Connection:	USB at 12.0 MB/s
20 GB Hard Disk ATA WDC WD200BB-00CAA0	🖉 Format Driv	e	Safe Remova	al
CD/DVD Drive COMBO-52X16C	Erase or partit	ion the drive	Power down th	ie drive so it can be removed
Peripheral Devices USB, FireWire and other peripherals	Measure drive	performance		
Floppy Drive	Volumes			
USB 2.0 Flash Disk		2.0	gb fat	
	Usage: F	ilesystem	Device: /	/dev/sdd1
	Partition Type: V	V95 FAT32 (LBA) (0x0c)	Partition Label: -	-
	Partition Flags: E	Bootable	Capacity:	2.0 GB (2,027,838,464 bytes)
	Type: F	AT (32-bit version)	Available: -	-
	Label: -		Mount Point: 1	Mounted at <u>/media/1A3A-EED9</u>
	Unmount V Unmount the	olume volume	Erase or formal	<b>me</b> : the volume
	Check Filesy Check and rep	<b>/stem</b> air the filesystem	<b>Edit Partitio</b> Change partitio	<b>n</b> on type, label and flags
	O Delete Part	ition rtition		

prima di eseguire un'operazione o potreste casualmente formattare il dispositivo sbagliato! Come potete osservare (sotto), Gestore Dischi "vede" tutti i dispositivi collegati al vostro sistema e li mostra nel "riquadro di sinistra" sotto il titolo "Dispositivi di archiviazione"; io ho selezionato il dispositivo USB. Gestore Dischi fornisce molte informazioni sul dispositivo selezionato e le divide in due categorie: Dischi e Volumi. Il primo fornisce informazioni e funzionalità a livello di disco. In questo esempio ci sono tre operazioni che potete eseguire a livello di disco: Formatta Unità, Benchmark e Smonta Unità. Per eseguire una funzione, posizionate il mouse sopra il nome della funzione fino a che non viene evidenziata, quindi fateci clic. (Nota: le operazioni utilizzabili cambieranno in base al tipo di dispositivo selezionato nel riquadro di sinistra).

La sezione Volumi (nella metà inferiore del riquadro di destra) analizza e mostra caratteristiche e operazioni

relative ai volumi (le partizioni) del dispositivo. In questo esempio c'è solo una partizione ed è graficamente rappresentata dal rettangolo blu. Se volete formattare questa partizione, vi basta fare clic su Formatta Volume. Un semplice menu a comparsa vi chiederà il tipo di file system che volete e un nome da assegnare al volume - guindi potrete fare clic sul pulsante Formatta. (Nota: facendo questo cancellerete gualsiasi dato presente su guesta partizione; però, se avete più di una partizione su dispositivo selezionato, le altre partizioni rimarranno inalterate.) In questo esempio, per eliminare l'intera partizione e lasciare libero lo spazio su disco, basta fare clic su Elimina Partizione. Una volta che la partizione è stata eliminata, potete creare una nuova partizione/i specificando tipo, dimensione e nome della stessa.

Dalla sezione Dispositivi (parte alta del riquadro di destra) di Gestore Dischi, potete scegliere Format Drive per eliminare tutte le partizioni di un dispositivo con una singola azione. Gestore Dischi è molto facile da usare, ma presuppone che voi siate coscienti delle conseguenze delle vostre azioni. Al massimo, Gestore Dischi vi avviserà una sola volta prima di eseguire un'azione distruttiva (per esempio cancellare una partizione, formattare



# CHIUDERE LE <<FINESTRE>>

un dispositivo, etc.); comunque, è semplice da usare e facile da imparare.

# Gnome-Shell:

In questa versione di Ubuntu, potete trovare il programma Disk Utility (Sistema > Amministrazione > Gestore Dischi). Una volta avviato, vedrete una panoramica di tutti i dischi connessi, o installati all'interno del vostro computer.

Dal momento che è lo stesso programma descritto sopra nella sezione di Lubuntu, spiegherò solo alcune delle caratteristiche di questo programma che non sono già state descritte.

In alto a destra vedete la sezione Unità. Qui vedere alcune informazioni relative al dispositivo. Date un'occhiata a qualche dispositivo dei vostri computer, e vedete se li riconoscete. In questa sezione Unità, vedete 3 pulsanti: Formatta Unità, Dati SMART e Benchmark. Facendo clic su Dati SMART, vedrete una schermata che vi mostrerà le condizioni dei vostri dispositivi.

Il pulsante Benchmark vi informa su quanto velocemente i vostri dispositivi possono leggere e scrivere.

Upda	ted:	25 minutes ago	Self-tests:	Completed OK
Powe	red On:	73.2 days	Power Cycles:	668
Temp	erature:	25° C / 77° F	Bad Sectors:	None
Self A	ssessment:	Passed	Overall Assessment:	Disk is healthy
CR R	efresh eads SMART D	ata, waking up the disk	Run Self-test Test the disk surface	for errors
Attri	butes			
ID	Attribute		Assessment	Value

Attribute	Assessment	Value		
Read Error Rate requency of errors while reading raw data from the lisk. A non-zero value indicates a problem with either	Good	Normalized: Worst: Threshold:	100 100 62	

# Unity:

In Unity l'applicazione di default è 'Gestore Dischi'. Fate click sull'icona Dash, iniziate a scrivere 'Gestore Dischi'. e guindi fate clic sull'icona non appena appare. L'utilizzo di questo programma è già stato citato precedentemente, non entrerò quindi nei dettagli. Vorrei solo sottolineare l'importanza di smontare il volume prima di formattarlo, e anche di essere sicuri al 100% di stare facendo ciò che volete effettivamente fare prima di cliccare il pulsante finale. Ciò causerà la perdita di tutti i dati sul dispositivo, quindi dovete essere sicuri che formattare il device è proprio ciò che volete fare. Buona fortuna.

Xubuntu:

Xubuntu 11.10 non ha di default un'applicazione da interfaccia grafica per formattare un dispositivo di memorizzazione. Se non volete installare software, potete utilizzare l'applicazione da linea di comando "parted" che è installata in Xubuntu potete trovare documentazione su questa applicazione sul sito di parted: http://www.gnu.org/software/parted/

È comunque consigliabile utilizzare lo stesso programma raccomandato per Lubuntu e Gnome, "Gestore Dischi" - che potete installare dall'Ubuntu Software Center semplicemente cercando "Gestore Dischi" e facendo clic su Installa. Una volta installato, potete avviarlo tramite il menu del tasto del mouse di Xubuntu > Impostazioni > Gestore Dischi.

Il suo utilizzo è già stato trattato, quindi dirò velocemente che in Xubuntu, i dispositivi USB Flash vengono automaticamente montati quando inseriti - quindi saranno mostrati quando aprirete l'applicazione Gestore Dischi. Potete andare con il tasto del menù di Xubuntu > Impostazioni > Gestore delle Impostazioni, e selezionare "Unità rimovibili e dischi" per modificare questo comportamento.

Il prossimo mese tratteremo equivalenti programmi di Windows Task Manager nei sistemi \*buntu.

Storage	Multimedia	Cameras	PDAs	Printers	Input Devices
Remo	vable Storag	e			
(~T)	🖌 🗹 Mour	nt removab	le drive	s when ho	ot-plugged
P	📕 🗹 Mour	nt removab	le med	ia when in	serted
	🗹 Brow	se removal	ble med	lia when ir	nserted
	Auto	run progra	ims on	new drives	s and media
	Auto	open files	on new	drives and	d media

# LA MIA STORIA

Scritto da Chandr

el 2008 usavo ancora un computer DOS vecchio di 20 anni, quando divenne ovvio che non avrei potuto continuare senza una connessione a internet. Comprai uno dei primissimi netbook perché era simpatico e conveniente. Linux era una delle ragioni del prezzo basso, e io non sapevo nulla di guesta strana cosa. Scoprii però che era possibile comperare un computer senza pagare quella che io chiamo la "tassa Microsoft". Gli installai un masterizzatore cd/dvd esterno.

La distribuzione originale era Xandros, effettivamente non era il massimo. Le possibilità erano molto limitate e cercai presto qualcos'altro. Il problema era di trovare una distribuzione pronta all'uso su un EEEpc, cosa non facile a quei tempi. Cominciai con ubuntu-eee (un fork di Ubuntu 8.04 che divenne easypeasy). Il problema principale era il kernel: ubuntu-eee usava un kernel specifico e non era possibile aggiornarlo facilmente quando era disponibile una nuova versione di ubuntu. Provai distribuzioni live di eeedora. eeedebian, Linux Mint e infine

approdai a Ubuntu 8.10 sia per il netbook che anche per il mio nuovo computer desktop (comprai un Nyos 50 "nudo" per evitare di pagare la "tassa").

Allo stesso tempo stavo gradualmente scoprendo Linux grazie a forum, riviste e documentazione online. Comunque non tutto funzionava perfettamente, come per esempio il LED del wifi e i controlli del volume sul netbook. Piccoli problemi che tuttavia riuscii a risolvere. Entro un anno e mezzo abbandonai tutto ciò che proveniva da Microsoft, e la mia configurazione mi permetteva di fare ciò che volevo.

Poi arrivò Unity! Dirò solo due cose su questo. Per me Unity è un vero incubo. È la soluzione di nessun problema. Quindi sono passata a Xubuntu. È molto semplice, molto intuitiva, veloce e molto facile da configurare. Poiché utilizza le librerie gtk, le applicazione Gnome sono benvenute. Xubuntu è ora l'unica distribuzione che utilizzo.

Oh, a proposito, guali programmi uso? Applicazioni molto semplici ma

potenti: Firefox e Thunderbird, Abiword e Gnumeric. In secondo luogo. eog come visualizzatore di immagini, epdf come lettore pdf, Xsane per lo scanner, GIMP, MPlayer, devede, brasero (se volete saperne di più su questi pacchetti consultate la documentazione online di Ubuntu). Utilizzo anche programmi come gparted, baobab, mousepad, gnomedisk-utility, hardinfo, ntp, wipe, clonezilla...

Cos'è importante per me? Prima di tutto io non devo adattare me stesso alla distribuzione. La distribuzione deve essere adattabile a me. Devo essere in condizioni di controllare precisamente ciò che voglio e di rimuovere tutto ciò che non è necessario per me. Ecco il perché non uso Ubuntu-Software-Center che è solo un piacevole catalogo da consultare. Non è abbastanza preciso. Non mi permette di rimuovere completamente i pacchetti non utilizzati, il che significa rimuovere anche i file di configurazione. Ho aggiunto deborphan in Synaptic che mi permette di rimuovere i pacchetti orfani. Ho anche rimosso circa quaranta o cinquanta cose inutili come

pacchetti inutilizzati o roba come splx anche perché la mia stampante non è una stampante Samsung. Questo è importante perché il mio netbook ha solo un SSD da 4GB.

Io devo essere in grado di personalizzare completamente il desktop in modo che tutto sia collocato dove voglio che stia e si comporti come desidero. Fortunatamente Linux permette ad ogni utente di fare piccole modifiche nei file di configurazione. Per esempio in /etc/cron.daily/apt ho cambiato i 3600 secondi di massima attesa in 10 secondi. In caso contrario all'avvio del computer potrebbe impiegare più di mezz'ora prima di informarmi della presenza di aggiornamenti disponibili.

Aggiornare a una nuova versione è un problema che mi preoccupa.

- Primo, l'avanzamento di versione dovrebbe essere semplice come l'aggiornamento dei pacchetti. E non lo è. Durante il lunghissimo processo di avanzamento generalmente viene chiesto se scegliere la nuova versione di un file di configurazione sconosciuto o mantenere quello vecchio. Io non



### LA MIA STORIA

conosco tutto di Ubuntu, quindi non so nulla delle eventuali conseguenze della scelta e non so cosa fare. Generalmente scelgo a caso. Dopo il processo scopro le applicazioni che sono state aggiunte. Per esempio io scelgo mousepad e eog. Perché viene installato leafpad, pidgin (che io non uso) e "ristretto" che avevo precedentemente rimosso?

- Secondo, tutto ciò che funzionava prima dovrebbe funzionare anche dopo e tutte le mie scelte personali, le varie preferenze e i file di configurazione dovrebbero rimanere invariati. Dopo l'aggiornamento alcune cose scompaiono, come per esempio certe icone. Altre cose,

semplicemente, non funzionano più. Ad esempio la connessione ADSL (da Jaunty a Karmic). Dopo l'avanzamento a Lucid ho dovuto aggiungere il sunjava-plugin perché l'icedtea-plugin non era più in grado di mostrarmi siti che invece prima mi mostrava.

- Terzo, in base a come faccio l'aggiornamento non ottengo sempre lo stesso risultato. Io uso una singola partizione ext4, non uso swap e ho provato quattro differenti modi di passare a una nuova versione:

• ho usato il processo di avanzamento lungo. Generalmente impiego 4 ore fra aggiornamento, sistemare ciò che non funziona più e rimuovere le cose inutili che sono state aggiunte. C'è anche un altro problema in questo processo. Alcune nuove funzionalità non sono utilizzabili. Per esempio devo passare manualmente da grub-lecacy a grub-pc, in Karmic.

• Ho fatto una installazione da zero, che è il modo migliore per ottenere realmente una nuova versione. Ma devo riconfigurare tutto e questo mi prende molto molto tempo.

• Ho fatto una installazione da zero senza formattare la precedente partizione ext4 che contiene la mia directory home. Ma il risultato non è esattamente lo stesso ottenuto con il metodo precedente. Parti della vecchia versione non vengono completamente rimosse.

• Ho usato due partizioni: / e una partizione separata per /home. E quindi ho fatto una installazione completa da zero mantenendo la mia directory home. Ma ho dovuto comunque rimuovere ciò che non mi serviva. Questo è il metodo che utilizzerò per Xubuntu 12.04 LTS.

Il processo di avanzamento ideale non esiste. Comunque il lato positivo è che incontrare problemi fornisce l'opportunità per imparare qualcosa e migliorarsi. E naturalmente vado avanti con Xubuntu, la distribuzione migliore secondo me.

# **16x16 SUDOKU**

I numeri da 1 a 9 e le lettere da A ad F devono essere inseriti nella griglia 16x16 in modo che ogni riga, ogni colonna e ogni quadrato 4x4 contengano tutti i numeri da 1 a 9 e tutte le lettere da A ad F.

					8	A		D	1			С	4	9	
8	0	D	3			2		9		6				В	
A			1			9			8					2	
В				С			0	7		Α	Ε		3	5	
			D	Α	С		F	2		5	9	6			
	E		A	7	В			С	F	8	6				0
2		9			D								1	3	5
5	6		4	3	2						D	7			
			7	6						9	8	Е		0	2
F	1	2								4			В		9
3			ar e	2	F	0	Ε			1	7	8		4	
			0	4	9		5	3		2	F	Α			
	5	Α		1	0		2	4			3				Ε
	2					8			0			4			3
с р	4		0-0		Ε	2-3	3		Α	o		2	7	1	В
	3	1	Ε			С	A		6	7					

Le soluzioni sono alla penultima pagina.

I puzzle sono coperti da copyright e sono gentilmente forniti da **The Puzzle Club** - <u>www.thepuzzleclub.com</u>

32

# LA MIA OPINIONE

Sono passati più di 10 anni dalla prima volta che ho installato e usato Linux. Volevo armeggiare con i computer, ma, allo stesso tempo, non volevo spendere soldi sul software e non volevo violare nessuna EULA. Inoltre desideravo anche usare hardware di recupero. È stato RedHat 5 che mi diede la possibilità di fare ciò, e da allora sono stato sempre legato.

Ho provato svariate distribuzione negli anni, da RedHat, Fedora, Puppy, SCO (sì, anche quello), Mandriva; ma solo a un certo punto decisi che dovevo smetterla di saltare da una distribuzione all'altra, e stabilizzarmi su una, nel bene o nel male. Scelsi Fedora. Quindi andò meglio, eccetto per una cosa, per me Fedora era veramente instabile da un rilascio a un altro e, spesso, cose per cui avevo speso tempo nel sistemarle, non funzionano più dopo sei o dodici mesi. Ero veramente vicino a tornare al lato oscuro, si, intendo Windows.

Quindi, sentii parlare di Ubuntu Warty Warthdog, e decisi di dare a Linux un ultima prova. Ubuntu mi risolse molti problemi, come il dover scaricare 4 CD per ogni installazione. Un unico CD da scaricare era una fortuna.

In questo tempo diventai un po' un "evangelista" del software libero; ero in disappunto sul fatto che il movimento "free come libertà" fosse così connesso all'elite tecnocrata, e non realmente connessa alla vita di tutti i giorni degli utenti finali.

Quindi, provai Ubuntu, e vidi che Ubuntu stava provando a fare quello che altre distribuzioni non facevano, come la facilità di installazione per le persone che sono più lontane di me dall'essere 'smanettoni' del computer. Niente da dire, sono stato conquistato da Ubuntu.

Comunque, in quanto persona che crede nella libertà del software in ambiti religiosi, politici, economici, e ambientali, io sono scontento su di un fronte. Non sono solo nel mio progetto di promozione della libertà del software; molti utenti Linux fanno altrettanto. Ma, con gli anni, mi sarebbe piaciuto vedere un po' di supporto da case come IBM e RedHat. Non fraintendetemi, so che hanno messo molti soldi e ricerche su Linux e per questo io ne sono molto riconoscente. Quello che mi piacerebbe vedere è un appoggio a Linux in molti dei circuiti pubblicitari maggiori. Abbiamo bisogno di una vigorosa pubblicità "desktop".

Sarebbe magnifico se tutte le corporazioni che beneficiano da Linux, contribuissero con un fondo pubblicitario. Mi piacerebbe moltissimo vedere lo stemma di Linux sulle macchine da Formula 1 i cui team usano Linux. So che una vettura di Formula 1 è probabilmente il pezzo più costoso di pubblicità del pianeta, ma tutto quello che vogliamo sono pochi centimetri quadrati che nessuno vuole.

Ciò che voglio dire è questo: ogni grande azienda che riceve benefici dal software libero dovrebbe aiutare la promozione di Linux.

Questo mi porta a Mark Shuttleworth. Credo che il Sig. Shuttleworth sia il maggior contributore nella promozione dell'uso di Linux tra gli utenti comuni. Non credo che non ci sia nessuno, nel passato, presente o nel vicino futuro, con il suo impegno o risorse.

Quando per la prima volta provai Unity, avevo alcuni dubbi su di esso. Comunque, per me non è stato difficile capire a cosa Unity mirava e perché. Un'unica interfaccia per desktop, telefoni, e tutto ciò di mezzo. Per le persone che usano meno di dieci applicazioni, Unity è tutto ciò di cui hanno bisogno, e la cosa migliore è che Unity lo fa nel modo migliore.

Unity è ciò che il movimento del software libero ha bisogno per portare il software libero al prossimo livello. È tempo di finirla di autoreferenziarsi con tutti gli "È L'anno di Linux sui desktop" e andare oltre, verso qualcosa che realmente ha la potenzialità di ottenere ottimi risultati.

Quindi, finiamola di criticare inutilmente, e supportiamo Mark Shuttleworth e Canonical. Perché, per tutto quello che lui e la sua compagnia ha fatto per noi, è il minimo che possiamo fare.



# **IO PENSO CHE...**

### La domanda del mese scorso era: Se avete un cellulare, quale sistema operativo utilizza?

Windows:

# Se avete un cellulare, quale sistema operativo utilizza?



#### computer linux.

Flessibilità, fattore geek. Il mio precedente cellulare era un Symbian, ma ormai sta morendo. Android era l'opzione migliore.

> Preferisco non essere rinchiuso.

Android supporta il rooting. Linux in tasca.

Open source - Utilizzo Cyanogenmod

Inizialmente il consiglio di un amico (e qualche ricerca). Nokia ha perso la sua strada, e mi rifiuto di pagare i prezzi Apple o farmi dire cosa posso o non posso fare con il mio dispositivo (iTunes, niente Flash, ecc). Ora sto con il mio secondo smartphone Android.

Android:

Symbian

**Commenti:** 

Altro

Apple non ce l'ha fatta; funziona bene con i

7

6

6%

5%



Adoro l'integrazione di Google mail, calendario, e

della buona e libera navigazione Google, applicazioni gratuite a portata di mano, ecc.

#### iOS (Apple):



è il sistema operativo mobile più "elegante".



GPS & applicazioni di mappe topografiche.

#### Symbian:



Affidabile e non pago la tassa di Microsoft per

Questo mese vorrei porre la domanda:

# Cosa ti allontana da una distro e cosa ti avvicina a una distro?

Per esprimere la vostra opinione vale la pena andare su: http://goo.gl/gXDZP

La data di scadenza per questa domanda è Domenica 11 Marzo 2012.







comprare un cellulare Android.

basso prezzo + schermo

largo + hardware veloce.



# MORE UBUNITU!

### Can't get enough Ubuntu? We've got a whole lot more!

Ubuntu User is your roadmap to the Ubuntu community. In the pages of Ubuntu User, you'll learn about the latest tools, best tricks, and newest developments in the Ubuntu story.

# DON'T MISS AMOTHER ISSUE!

 Neil Patel: Meet Unity's **Technical Lead** 

· Put an Internet-ready server on your local network

UNWRAPPING UBUNTU'S NEW DESKTOP

 Protect your identity with SSL/TLS

# WHAT'S NEW?

The Software Center gets smarter

Gheck out our special

Tunes on disk: We review 5 multimedia hard drives Tux against the world: Beliving the OS wars with

**UBUNTU-USER.COM/SUBSCRIBE-NOW** 

FOLLOW US ON

AN UNCHARTED JOI

THE INTEGRATOR

TWITTER: UBUNTUUSER

AT HOME EVERYWHERE

full circle magazine n. 58 🙆 35

And a second sec



· Configure networking and

EXPLORING THE WORLD OF UBUNTL

web videos

with MyrmTi

FACEBOOK: UBUNTUUSERMAG

Ubuntu 11.04 Ubuntu®11.04 Natty Kubuntu 11.04

indice ^

# RECENSIONE

Scritto da Robin Catling

# Linux Mint 12

giunto ormai il momento che, mentre Clem e il team si preparano per far uscire la prossima versione di Linux Mint dall'officina, il resto di noi si interroghi se Mint può mantenere il suo slancio nel quadagnare una quota maggiore della base di utenti Linux. Mint si è costruita la reputazione di alternativa a Ubuntu, catturando variamente i fuggitivi da Ubuntu Unity e a volte anche superando Ubuntu nelle classifiche di download delle distribuzioni. Partendo dal fatto che Mint dipende dai contributi upstream di Debian, Gnome e Ubuntu, guesta distribuzione sta prendendo il largo.

Linux Mint 12 si basa su Gnome 3.0 e su Ubuntu 11.10. Maggiori informazioni a riguardo tra poco. Come di consueto, ho messo Mint in due configurazioni; in una macchina virtuale su Virtualbox e su un hardware fisico nella forma del vecchio scatolone per i test Celeron con 1GB di memoria e una scheda grafica GeForce 440MX.

L'installer grafico è l'attuale predefinito per Debian/Ubuntu 11.10, e, nel funzionamento normale, nasconde tutto quello che succede. Non che sbirciare sotto le coperte sia stato di aiuto quando mi si è bloccato il sistema per tre volte sul Celeron. Penso che avesse un problema con la raccolta di adattatori USB, di schede, di porte e di due obsoleti adattatori wireless – uno dei quali è un PCI e l'altro una periferica USB, entrambi basati su chipset RaLink... si, lo so, sono un masochista.

Gnome 3.0 alza le specifiche per gli adattatori grafici. Né l'adattatore delle Guest Additions di Virtualbox né la vecchia scheda GeForce AGP possono supportare il 3D. Gnome 3.0 con le estensioni di Mint si blocca solo in un certo punto nel popolare il desktop. Se si può far funzionare il 3D, Mint si basa su MSG o GCSE o qualcosa del genere;

almeno non è Gnome Shell o Unity. Attualmente, "MGSE" (Mint Gnome Shell Extensions) è uno strato desktop sopra Gnome 3.0 che rende possibile usare Gnome 3.0 in modo tradizionale. Si possono disabilitare tutti i componenti all'interno di MGSE per avere una pura esperienza di Gnome 3.0, oppure si possono abilitare tutti per ottenere un desktop Gnome 3.0 che è simile a quello che usato sotto la 2.x. Nella configurazione predefinita, si può avere il Mint Menu ma con una barra in stile Gnome Shell/Unity nel pannello lanciatore al suo interno. Si può anche accedere al bottone Attività per avere il pannello lanciatore di Gnome Shell. Ci sono tre modi per lanciare i programmi, due dei quali non mi funzionano sulle due diverse

configurazioni. Questo Gnome 3.0 con MGSE si è già preso critiche altrove come una creazione 'Frankenstein' e 'grande come un pezzo di m\*\*\*\* come Unity.' La vedo dura, ragazzi.

Se si prende l'edizione in DVD o si aggiorna tramite il pacchetto mintmeta-mate (in tutto 105MB), si può ottenere la versione MAW del fedele Mint Menu; è un fork di Gnome 2 che conserva la compatibilità con Gnome 3. Per citare il team di Mint, "MATE è nuovo di zecca, non è ancora completamente stabile e manca di alcune parti... Alla fine, MATE sarà del tutto identico a Gnome 2 e rappresenta il futuro dei desktop tradizionali in Linux". Finora, l'ho avuto funzionante una volta su sei installazioni e, anche allora, MATE ha smesso di funzionare dopo un riavvio, senza farsi vedere mai più.

Perciò MATE non funziona su entrambe le mie macchine per i test. Al posto del Mint Menu con la barra laterale, tutto quello che ho ottenuto è un menu convenzionale in stile Windows. Tutti i font si presentano in modo atroce. Andate nei controlli di Aspetto, sotto temi, e quasi tutto



full circle magazine n. 58 🙆

### **RECENSIONE: LINUX MINT 12**

dichiara "questo tema non apparirà come deve perché il motore dei temi [nome] GTK+ richiesto non è installato." Sebbene tutti i motori dei temi GTK+ referenziati SIANO installati. È un pasticcio.

L'opzione di ripiego 'Gnome Classico' fornisce un pannello superiore con il menu delle applicazioni e i notificatori con le icone della barra di sistema visibili, un pannello inferiore contenente la lista delle finestre e un selettore area di lavoro, e mantiene l'idea di un desktop task-centrico, dove ci si può spostare tra le finestre, non tra le applicazioni. È tutto bloccato, non configurabile come Gnome Shell/Unity, senza alcun modo per aggiungere elementi o personalizzare i pannelli.

Per l'attuale impostazione del menu, che è piuttosto scarsa e non sempre logica, Mint scarica la maggior parte dei programmi del tipo di controllo (non c'è tutto nelle Impostazioni di Sistema) nella categoria 'Altro'. Quando dico scarsa, ci sono molte cose che mancano, presumibilmente perché non sono ancora state progettate per Gnome 3.0, o lasciate fuori dal CD di rilascio per fare spazio a tutta la robaccia di Gnome 3.0; per esempio, c'è uno strumento per l'account Utente, ma non ci sono strumenti per gestire i permessi di un gruppo – occorre passare in una sessione di terminale. Che può andare bene con l'utente base di Mint.

Artisticamente, Linux Mint 12 usa un nuovo tema chiamato Mint-Z che è basato su Mint-X e Zukitwo, lo sfondo predefinito è il logo di Mint in 3D aggiornato alla versione 12. I controlli e i bordi delle finestre presentano un aspetto francamente brutto chiamato Adwaito, di cui non vedo l'ora di potermi sbarazzare. A seconda che io usi Gnome, Gnome Classic 2D o MATE, la resa del desktop dei caratteri è brutta come il peccato, che è un grande passo indietro dato che Mint è sempre apparso stupendo.

Interessante, per una distribuzione

full circle magazine n. 58



37

in cerca di un modello di business, che il motore di ricerca predefinito sia DuckDuckGo. Eticamente, mi piace l'aspetto di questo; esso non mostra risultati differenti a seconda di chi sta facendo la ricerca, non traccia o memorizza informazioni dell'utente, si basa e contribuisce al software Open Source. È uno dei pochi motori di ricerca che divide le entrate generate dagli utenti di Linux Mint con il team di Mint per fornire finanziamenti. Sebbene si possa facilmente cambiare motore di ricerca in Linux Mint 12, grazie alle istruzioni chiare, si potrebbe voler restare con coloro che finanziano la distribuzione.

Per ora, il browser web naviga, i file multimediali sono riprodotti, i documenti possono essere scritti e anche la connessione wireless USB sul Celeron funziona bene dopo un paio di singhiozzi; la sto usando preferendola alla scheda PCI wireless, perché l'antenna della scheda è una porcheria che non riesce ad agganciare il segnale attenuato del mio palazzo. Probabilmente sono ingiusto perché la potente antenna Hawking del mio router penetra a malapena l'acciaio del mio palazzo.

E questo, cari amici, è quanto per Mint 12 'Lisa'. Gli strati di software nuovo e modificato non lavorano bene, quindi anche se potrei aggiornarmi alla versione DVD per portarmi nel rilascio completo, non sono sicuro che valga la pena sprecare la banda. Questo è un rilascio disturbatore, il tutto un passo transizionale da Mint 11, che ha bisogno di molti miglioramenti. Spero che possano correggere il tiro presto, davvero.

Il desktop Gnome Classic 2D di Linux Mint 12 è stabile e più veloce di quanto ci si aspetti, ma non può compensare per il fatto che il rilascio complessivo stia annegando in tutta quella riprogettazione del desktop.



indice

# LETTERE

Siamo lieti pubblicare ogni mese alcune delle mail che riceviamo. Se volete proporre una lettera per questo spazio, di critiche o complimenti, potete inviarla a <u>letters@fullcirclemagazine.org</u>. ATTENZIONE: Alcune lettere potranno essere tagliate per ragioni di spazio.

# In crisi per Sims 2

ono uno smanettone di lunga data dagli anni '70. All'epoca ho amato Unix; ho comunque commesso la cattiva scelta di passare a gualcosa di più nuovo e più grande (DOS). Ouindi il secondo errore: provare Windows. Ed ho continuato a fare quell'errore fino a Windows XP. Poi un amico mi ha indirizzato a Ubuntu. Cielo! Bèh. quasi. Ho un sistema in dual-boot che spende l'85% del suo tempo in Ubuntu. Purtroppo, questa casa è dipendente da The Sims 2. Ho studiato un po' Wine e PlayOnLinux. Ho chiesto e ri-chiesto aiuto. So che è possibile, ma, ancora, nessuno ha condiviso come eseguire Sim2 su Ubuntu. Per favore postate una guida su come importare i giochi da Windows.

**Rodney J Miller PCA** 

# Testa tra le nuvole



o scoperto la vostra rivista durante le vacanze di Natale, mentre creavo un dualboot Windows/Mint sulla mia macchina. Ho passato molte mattine delle ultime due settimane a frugare felicemente nei numeri arretrati, e risalendo velocemente a dove fosse la comunità di Ubuntu Linux dopo una lunga pausa.

Leggere il vostro articolo su SpiderOak in FCM #56 ha spronato la mia coscienza sui backup. Abbiamo una famiglia mista (Mint 11/Lion OS X/Windows 7, Vista, XP), quindi è necessaria ogni soluzione cloud per supportare il mix di ambienti.

Configurare il client SpiderOak su Mint e OSX è stato semplice. Avere la possibilità di accedere ai backup da qualsiasi luogo è un grande bonus.

#### Sean Hodges

### William e Kate

uovo in Ubuntu Linux da circa un anno, non riesco a capire la confusione sui desktop, sulle sfumature delle GUI e sulle scelte dei contenuti delle distribuzioni. Perché qualcuno dovrebbe opporsi a Unity, se l'utente poi può facilmente sostituirla? Perché dovrei preoccuparmi per il lettore musicale o per la gestione dei contatti standard inclusi nella distribuzione, o se la distribuzione li comprende tutti, dal momento che ho il Software Center e Synaptic sulla punta delle dita?

Il mio sconcerto non si limita a FCM. Dispepsie di Distro e mal di stomaco per le GUI dominano le recensioni dei rilasci di Ubuntu, da un qualsiasi numero di fonti.

Che ne dite di una discussione per i cambiamenti significativi, citando ad esempio i miglioramenti della stabilità del kernel, o una migliore implementazione dei processori multi-core? Cosa c'è di nuovo tra le librerie di base, e che differenze apportano? Che effetto potrebbe avere l'ultimo rilascio sulla guerra dei browser e sull'HTML5? Chi fornisce documentazione maggiore e supporto per tutti questi gustosi FLOSS? Il Pricipe William e Kate



sono davvero felici insieme, o sono semplicemente e miserabilmente in posa davanti alle aspettative della Gran Bretagna?

No aspetta, sbarra l'ultima frase. Questo è quello che succede quando ascolto il Podcast di FCM da qui al lato sinistro dello stagno. Forse la banalità di Ubuntu è buona. Forse rispecchia maturità e utilità. Picchia i driver di periferica mancanti o rotti, di sicuro.

Halfnium (in America)

# Adattatore WiFi USB



### LETTERE

ecentemente ho aggiunto un adattatore WiFi USB ad un vecchio PC desktop che esegue Ubuntu da quando ho distrutto il nativo Windows 2000 appena lo ho acquistato, usato, 5 anni fa. Non è un sistema allo stato dell'arte, ma è un dispositivo con basi affidabili, e, finora, è stato collegato al web tramite cavo ethernet. Ho deciso di provare a usare il WiFi, e mi sono reso conto che anche se esistono un sacco di macchine meravigliose con il WiFi o le schede WiFi installate, il salto da ethernet a WiFi è una sfida. che dipende dall'annata dell'hardware, del software e così via. Ho acquistato un adattatore Wifi USB C. Crane Versa II appena ebbe un prezzo competitivo, anche se era presentato nelle pubblicita dei punti vendita tradizionali, al dettaglio e online come prodotto non Linux-Friendly. Con mia sorpresa, non ho avuto bisogno di utilizzare Wine, le istruzioni di installazione Windows/Mac o il disco di installazione incluso con l'adattatore. Sono stato in grado di collegarmi WiFi dopo pochi false partenze (dovuti alle applicazioni di Ubuntu), ed eliminando un po' di confusione nei file di

configurazione. A parte la velocità

questo vecchio desktop funziona perfettamente come un portatile di 3 anni fa. Ho dovuto urlare per il WiFi nativo e per Ubuntu Linux finchè la scheda madre non è morta un paio di mesi dopo.

leggermente limitata della CPU,

Lunga vita a Linux. Lunga vita a Ubuntu. Non sono né un programmatore né una scimmia. Ubuntu connette l'hardware di ieri con il software di oggi in modi che si possono solo sognare - se questo vi può essere utile e se siete più esperti di me nelle apposite aree hardware/software/codice/rete, ecc, allora il cielo è il limite.

#### modyl

### Più amore per KDE

Sicuramente Canonical ormai sa che non tutti gli utenti sono attaccati a Gnome come desktop, ed infatti era così da molto prima dell'arrivo di Unity. Quindi non è arrivato il momento di aiutare con lo sviluppo delle alternative?

Kubuntu, che utilizzo al momento come mio desktop, è ancora un po' arrendevole, e bisognerebbe farlo traballare un po' per sbloccare la situazione. Si tratta di un desktop relativamente stabile oggigiorno ed il merito va tutto ai manutentori altrimenti dove saremmo? La cosa che trovo spiacevole in Kubuntu è che tende sempre ad essere un po' più lento in confronto ad altre distribuzioni KDE.

Unity è troppo simile a Windows, o del resto, ad Apple, in quanto è fondamentalmente: "Tu farai le cose nel modo Canonical!". Riesco a vedere dove ci sono persone che pensano che è meraviglioso e che imita i loro smartphone, mentre non tutti gli utenti PC di tutti i giorni vogliono che si adatti alla specifiche degli operatori smartphone.

KDE è una delle opzioni alternative ed il motivo per cui uso Kubuntu è che offre le funzionalità di KDE più una grande base di Ubuntu su cui lavorare. Questa è la forza di Ubuntu - la sua enorme base di utenti e di software nei repository. KDE è un desktop eccellente e tende ad essere trascurato da molti nuovi utenti a causa della spinta concreta per Unity/Gnome.

Sono sorpreso dal fatto che non

ci sia stata una spinta concertata da parte degli utenti di Enlightment per progettare un buon desktop basato su Ubuntu, proprio come sono Lubuntu e Xubuntu. Enlightment è un buon desktop, con un aspetto moderno e raffinato, ma senza le spese generali e abbastanza ingombranti di KDE. Ho provato il desktop Enlightment diverse volte, ma la cosa che manca sono i repository di Ubuntu, i forum di Ubuntu e simili. Sono il forum e i repository che rendono Ubuntu quello che è oggi.

Ho notato che molti dei precedenti utenti Gnome di Ubuntu lo abbiano abbandonato verso Linux Mint - in quanto gli piace il classico aspetto grafico Gnome 2. Sono gli utenti come me, che vogliono essere in grado di armeggiare appena un po' di più, che si sentono tagliati fuori.

Allora cosa ne pensi, Canonical che ne dici di incoraggiare attivamente lo sviluppo di KDE, E17, LDE, o uno qualunque degli altri desktop?

Phil



The 3 x 3 grid below must contain the numbers from 1 - 9 exactly once. There are symbols between the numbers... they are: + for addition, - for subtraction, x for multiplication and the / sign for divide.

PUZZLE

Please note that the sums run from left to right or top to bottom,





The solutions to all the puzzles are on the second last page of this issue. **No peeking!** 

puzzles are copyright, and kindly provided by, **The Puzzle Club** - <u>www.thepuzzleclub.com</u>



If you would like to submit a puzzle for publication, please email it to: <u>letters@fullcirclemagazine.org</u>. Solutions are on the second last page of this issue. No peeking!



Se avete delle domande su Ubuntu, scrivetecele a guestions@fullcirclemagazine.org e Gordon vi risponderà in un prossimo numero Si prega di inserire il maggior numero di informazioni che possano servire a risolvere il vostro problema.

Recentemente ho installato una scheda video Asus EN210 Silent sul mio PC Home Theatre (HTPC). Talvolta, guando uso VLC Media Player, il sistema diventa instabile e si spegne, probabilmente a causa del surriscaldamento.

(Grazie ad inobe del Forum Ubuntu) Installa mplayer2 e smplayer. In smplayer, vai in opzioni>preferenze>video>driver di output e seleziona vdpau. Dovrebbe ridurre considerevolmente l'uso del processore.

Sul mio Asus k53e è installato Ubuntu 11.10. Quando provo a sospendere o ibernare il portatile, lo schermo diventa nero e così rimane finché non lo riavvio manualmente.

Questa pagina web contiene un paio di possibili soluzioni. Nonostante il nome, è attuale:

http://thecodecentral.com/2011/01/ 18/fix-ubuntu-10-10suspendhibernate-not-working-bug

Mi piacerebbe configurare il mio PC in modo da utilizzare due monitor. Ho un adattatore video ATI RV370.

(Grazie a tomski del Forum Ubuntu) Molte schede video ATI che utilizzano questo processore (ATI RV370) hanno 2 ingressi, uno DVI e l'altro VGA. Se vuoi utilizzare due monitor VGA, io consiglierei di prendere un "cavo adattatore", che in sostanza è un adattatore combinato appunto con un cavo. Questo assicura che la scheda riconosca il monitor, che è un problema guando si usa un adattatore DVI – VGA.

Ho provato a prendere dimestichezza con Unity, ma vorrei che la barra laterale non ci fosse e che tornassero i pannelli superiore ed inferiore come in Gnome 2. Sempre con Unity, non riesco a far funzionare

#### il cubo di desktop con compiz fusion, e questa per me è una necessità.



Mi spiace, ma i puntellamenti di Gnome 2 ultimamente sono molto ridotti, per cui è un progetto andato che non tornerà

Potresti provare Kubuntu, nonostante anch'esso sia molto differente da quel che sei abituato ad usare. Un'altra opzione potrebbe essere Linux Mint, che utilizza Gnome 3, ma è molto più familiare di Unity. Non ho mai capito cosa ci fosse di attraente nel cubo di desktop, per cui non ho consigli riguardo tale problema.



Voglio cambiare l'ordine delle icone nel launcher di



Unity.

Puoi semplicemente trascinare le icone con il mouse e muoverle in alto o in basso.

Ho notato che il nuovo Firefox (v9.0.x) è disponibile per Linux. Se scelgo di scaricarlo e installo il pacchetto aggiornato, questo condizionerà il modo in cui lavora il gestore dei pacchetti?

Ho aggiornato oggi Ubuntu 11.10 e Firefox è stato aggiornato. Il mio sistema principale usa Ubuntu 10.10, con Firefox 3.6.24. Non ho notato grosse differenze tra le due versioni; Mozilla cambia il numero di versione principale anche per aggiornamenti minori.

Se scarichi ed installi un programma, non avrai aggiornamenti automatici. Per mia personale esperienza, mi stai chiedendo come fare qualcosa di doloroso.



Il mio portatile ha un adattatore video ATI 9100. Utilizzo Ubuntu 11.10. Come posso installare i driver video corretti?



# **D & R**

(Grazie a Mark Phelps del Forum Ubuntu) ATI non supporta più i driver Linux per questa scheda, che è apparsa sul mercato nel 2003, quindi diversi anni fa. Gli unici driver funzionanti sono già installati in maniera predefinita, altrimenti non riusciresti nemmeno a vedere il tuo desktop.

Non vorrei che il launcher

apparisse ogni volta che

muovo il mouse verso

D

sinistra. (Grazie a grahammechanical del Forum Ubuntu) Puoi utilizzare l'Ubuntu Software Center per installare CompizConfig Settings Manager. Apparirà nella Dash digitando Compiz. Guarda nella linguetta Desktop per trovare il Plugin Ubuntu Unity. Assicurati che ci sia un segno di spunta su di esso per abilitarlo, e quindi fai clic sul nome.

Vedrai un'opzione sotto la scheda Comportamento per nascondere il launcher. Hai quattro opzioni: 1) Mai – il Launcher resterà sempre visibile. 2) Nascondi automaticamente – è l'opzione predefinita. 3) Schiva Finestre – il launcher scompare dalla vista non appena una finestra vi entra in prossimità. 4) Schiva Finestre attive. La mia preferenza è la numero

Giusto ieri ho installato Ubuntu 11.10. Usualmente, accedevo ad una workstation Sun Microsystems con installati gnu, gcc, ed ho alcuni programmi scritti in C/C++ che vorrei ricompilare e far andare in Ubuntu. Cosa devo fare?

> Apri il Software Center e installa build-essential.



3.

Voglio proteggere il mio server Ubuntu dagli attacchi. Sono già installati SSH, PhpMyAdmin e Drupal.

(Grazie a Lars Nooden, e79 e altri del Forum Ubuntu). Per l'SSH utilizza solo l'autenticazione basata sul portachiavi. Rimuovi PhpMyAdmin e utilizza il terminale. Se devi per forza tenere PhpMyAdmin, cambia l'URL impostato come predefinito. Esistono anche sistemi di autenticazione hardware e software per l'individuazione delle intrusioni.

Ho appena installato Eboard Chess, e non riesco a capire come far rimanere i vari pezzi sulle caselle verso le quali li muovo.

È una GUI, non un gioco di scacchi. Gnuchess è invece uno dei giochi. Dopo aver installato Gnuchess, fai partire Eboard, fai clic su "peer", seleziona "Gioca contro", scegli gnuchess e fai una mossa trascinando un pezzo con il mouse.

### Consigli e tecniche Disfarsi dei file duplicati

Ho un sacco di file duplicati nel mio computer. Parte del problema è il fatto che sono solito copiare un sito web intero prima di cominciare un aggiornamento importante, e parte del problema è il fatto che faccio lo stesso con i progetti di video editing, e parte ancora è frutto della mia abitudine di selezionare "Salva una copia in un'altra posizione".

Un post recente sul Forum Ubuntu mi ha rammentato che dovrei fare qualcosa per questo problema. Il primo messaggio del Thread risale al 2007 e al suo interno sono indicati un paio di programmi utili da installare dai repository Ubuntu.

Se avete centinaia di file duplicati, c'è un programma con GUI chiamato fslint che funziona davvero bene. Come predefinito, esso ricerca tutti i file utente sul proprio sistema. Per me è stato più utile disabilitare guesta opzione, guindi ho "aggiunto" una porzione più piccola dei miei file, come ad esempio tutto ciò che nasconde la cartella "Musica". Il mascalzone, ha trovato 150 file per un totale di 1 GB! Si evince che ho provato a mantenere i miei file di karaoke organizzati gualche anno fa, ma ho mollato prima di arrivare alla conclusione dell'opera. La parte migliore è che ha trovato duplicati con nomi diversi, quindi non mi sono scervellato a fare clic su "Don't be Cruel" per sapere che viene riprodotto "American Trilogy".

L'utilizzo di Fslint è un po' lento. Evidenziate un file quindi fate clic su "Cancella". Oppure potete provare a tenere premuto il tasto Ctrl mentre fate clic su più file per selezionarli contemporaneamente, e poi li eliminate. Con 150 duplicati, potrebbero essere necessari diversi minuti per pulire tutto a dovere,



# **Q & A**

sempre che non abbiate molto da pensare riguardo alle cartelle da eliminare.

C'è un programma a linea di comando che rende il tutto più veloce. Per provarlo, installate "fdupes" dai repository. Ho trovato due opzioni utilissime. Per usare la prima digitate il seguente comando:

#### fdupes -r -d Music

Questo scandaglierà tutto nella vostra cartella Musica e nelle sottocartelle, e una finestra vi chiederà quale versione tenere quando trova dei duplicati. Potete usare lo stesso approccio con Documenti, Video, ecc.

Prima di eseguire la prossima opzione, vi suggerisco di svuotare la cache di tutti i browser internet che utilizzate. In Firefox 3 si trova su Modifica/Preferenze/Avanzate, clic sulla scheda Network, quindi su "Pulisci ora". In Chrome, andate su Strumenti/Elimina Dati di Navigazione. Tutto quello che volete fare è pulire la cache. Quindi eseguite il comando:

fdupes -r ~ > dupes.txt

Ho un file di 44 GB sul mio

sistema, e quando Fdupes calcola il checksum di questo file, sembra quasi incantarsi. Tuttavia, ci mette solo pochi minuti per analizzare 55.000 file, per un totale di 300 GB sul mio sistema.

Se fate un doppio clic sul file dupes.txt, si aprirà nell'editor di testo. Potete navigare attraverso tutto il file, e provare a rintracciare intere cartelle che sono i duplicati di altre. Tuttavia, è necessario lanciare il file manager e andare nella cartella in cui risiedono i file duplicati. Non è una procedura veloce, ma è completa.

Fdupes trova anche file duplicati che hanno lo stesso contenuto ma nomi differenti.

È tutto ciò conveniente? Siete voi i giudici. I dischi rigidi sono economici oggigiorno, per cui potrebbe essere una perdita di tempo fare clic su un file solo per liberare 100 KB. Penso sia più semplice vedere che risultati si potrebbero avere rimuovendo dei duplicati, ma potreste non essere d'accordo.

C'è un altro avvenimento speciale che si può prendere in considerazione. Gli allagamenti in Thailandia hanno triplicato il prezzo

Search path Advance	ed search parameters	
Add //ho	ome/gord/Pictures	
Remove		
Duplicates	Name	Directory
Installed packages	IMG_7733.JPG IMG_7733.JPG	/home/gord/Pictures/canon08/2008_01_20 /home/gord/Pictures/canon08/Mar. 8
Bad names	img7733.JPG	/home/gord/Pictures/foryuan
Name clashes	IMAG0013.ASF	/home/gord/Pictures/05-12
Temp files	3 x 2,850,692	(5,709,824)
Bad symlinks	IMG_7792.JPG IMG_7792.JPG	/home/gord/Pictures/canon08/2008_02_15 /home/gord/Pictures/canon08/Mar. 8
Bad IDs	img7792.JPG	/home/gord/Pictures/foryuan
Empty directories	IMG_7793.JPG	/home/gord/Pictures/canon08/2008_02_15
Non stripped binarie	IMG_7793.JPG img7793.JPG	/home/gord/Pictures/canon08/Mar. 8 /home/gord/Pictures/foryuan
Redundant whitespace	2 x 5,276,824 IMAG0021.ASF IMAG0021.ASF	(5,292,032) /home/gord/Pictures/05-12 /home/gord/Pictures/myron/05-12
	3 x 2,548,222 IMG_0088.JPG	(5,111,808) /home/gord/Pictures/canon11/oct 28

Q Find

1,102,434,304 bytes wasted in 1116 files (in 1081 groups)

dei dischi rigidi, per cui se state pensando di aggiungere un disco esterno, e rimuovere i duplicati vi permette di prendere tempo finché i prezzi non tornano alla normalità, lo sforzo potrebbe essere particolarmente conveniente.



Dopo una lunga carriera nell'industria dei computer, incluso un periodo in cui è stato editore di Computing Canada e Computer Dealer News, **Gord** è attualmente più o meno in pensione.



In Select

### **GIOCHI UBUNTU** Scritto da Riku Järvinen

# Anomaly: Warzone Earth

nno 2018. Due navicelle aliene scambiate per meteore, si schiantano sulla Terra colpendo Baghdad e Tokio, causando molte vittime e creando campi energetici potentissimi, quasi impenetrabili, attorno a queste città. Le forze armate denominate "Plotone 14" vengono incaricate di prendere provvedimenti contro gli invasori.

Così comincia Anomaly: Warzone Earth creato da 11 Bit Studios. Voi siete il capo di una squadra che guida un convoglio di veicoli armati, attraverso le strade in rovina devastate dalla guerra, mentre combatte contro i visitatori spaziali. Stiamo parlando di un gioco in stile "Torre difensiva al rovescio" creato principalmente per giocatori mobili su piattaforma Android. Affianco a questo, la caratteristica più avvincente è il naturale bilanciamento tra la pianificazione strategica e il combattimento spietato, unito con la possibilità di evitare lotte senza senso. Non c'è nessun obbligo di seguire un percorso prestabilito per giungere alla meta dal momento che creerete il vostro.

# Gameplay & Caratteristiche

Agendo quasi come un coordinatore potrete distrarre il nemico con del fumo, sviare i colpi usando bersagli fittizi e guarire le proprie unità. Non sparerete direttamente alle torrette nemiche: i membri del vostro convoglio (APCs, i lanciatori di missili, i generatori di campi di forza, ecc) se ne possono occupare personalmente. Una volta che avrete abbastanza risorse queste macchine da guerra possono essere aggiornate, più volte se necessario, per aumentarne la capacità di fuoco e la durata.

Le unità del convoglio richiedono delle attenzioni, e la stesso peso dovrebbe essere concesso alla pianificazione del percorso. Alcune torrette, come i "Behemoths" possono essere difficili da battere se ci si avvicina frontalmente, mentre sono un pericolo molto minore se le si attacca lateralmente. Alcune distrazioni funzionano meglio di altre contro determinati tipi di torretta: bisogna solo provarle tutte per capire qual è





### **UBUNTU GAMES - ANOMALY: WARZONE EARTH**

conveniente! C'è anche l'ordine dei propri veicoli che determina in gran parte quanto velocemente possono essere inferti danni critici. Il rovescio della medaglia del mettere tutte le bocche da fuoco all'attacco è che esse non hanno grosse capacità difensive ed è possibile che vengano spazzate via in qualche secondo.

Sono un grande fan dell'usabilità dei computer e specialmente dell'uso della tastiera. Mi ha intrigato la scoperta che Anomaly è totalmente giocabile usando solo i controlli della tastiera. In aggiunta a questo il gioco non richiede alcun addestramento per poter cominciare a giocare. E questo è qualcosa che la maggior parte dei giochi di oggi non considerano; per cui è veramente ben congegnato.

# Come averlo

Anomaly: Warzone Earth è stato rilasciato originariamente nel Febbraio 2011, e rilasciato nuovamente come parte dell'Humble Indie Bundle per Android l'1 Febbraio 2012. Come al solito, il Bundle comprende le versioni per Linux, Mac e Windows, così come per gli altri giochi. Al 2 Febbraio 2012 il prezzo del gioco nell'Android market (solo per le versioni Android quindi) è di 3 euro. Il gioco è disponibile anche su Steam per Mac e Windows a 10 euro, ma sfortunatamente Linux non è nemmeno menzionato. Ho testato Anomaly su Ubuntu 11.10 (32-bit; processore 2.7 Ghz core i7, RAM 8GB DDR3, scheda video Radeon 6470 da 1GB, hard disk da 128GB SSD). Con specifiche di medio livello e la più alta risoluzione non c'è stato alcun tipo di problema. L'installazione è stata particolarmente semplice con il comando Debian dpkg:

sudo dpkg -i package\_name.deb

# Conclusioni

Anomaly è uno dei migliori giochi del suo genere. La grafica è molto buona, il gameplay è robusto e la musica si addice al contesto. Tuttavia ci potrebbero essere più nemici di tipo diverso e magari scenari con un po' più di libertà rispetto ai semplici percorsi. So che equivale a chiedere molto, specialmente perché il prezzo è un affarone confrontato con la qualità.





**Riku Järvinen** (rierjarv) è uno studente finlandese di Informatica che nel frattempo fruga nel mondo dei giochi Linux e open source.







# GIOCHI UBUNTU

**Dead Cyborg** 

#### ead Cyborg (deadcyborg.com) è un gioco in 3 episodi, nel quale lo scopo principale è esplorare e risolvere enigmi. Se vi piace l'esperienza esplorativa tipica degli sparatutto in prima persona, senza alcuna violenza, è il gioco giusto per voi. Il gioco è gratuito, ma lo sviluppatore avvisa che, se vi piace, potete fare una donazione.

Il gioco è attualmente disponibile per Linux e Windows. È davvero ben fatto graficamente, il lavoro compiuto da Endre Barath (un progetto costituito da lui soltanto, se volete crederci) sia sui personaggi che sugli scenari è davvero incredibile.

I controlli sono assolutamente basilari; i tasti W,A,S,D (A,Z,E,R,T,Y) per muoversi, e il mouse per osservare. Si prova una certa adrenalina durante il gioco, simile a molti giochi di primo livello disponibili. Anche la storia è ben





Welcome to Dead Cyborg! Level 1: Cryotanks. Press H for help.

ordita, in quanto ambientata dopo una catastrofe apocalittica. Oh, e se doveste bloccarvi (e lo farete), potete visitare la pagina ufficiale (<u>http://deadcyborg.com/walkthroug</u> <u>h.html</u>) per visionare la soluzione passo-passo.

#### **Рго**:

- Ricchezza di dettagli sia sui personaggi che sulle ambientazioni,
- L'adrenalina vi darà i brividi
- accostata alla musica fantastica,

• I controlli sono semplici.

#### Contro:

• Gli enigmi talvolta sono ridicolmente difficili se non si tengono gli occhi aperti,

- Gira lentamente su macchine datate,
- Non ci sono voci per gli attori nel gioco, solo testo.





# **IL MIO DESKTOP**

Questa è la tua occasione per mostrare al mondo il tuo desktop estroso o il tuo PC. Manda le tue schermate e foto a: <u>misc@fullcirclemagazine.org</u>. Includi una breve descrizione del tuo desktop, le caratteristiche del tuo PC e altre curiosità sulla tua configurazione.



Ciao a tutti. Questo è il desktop del mio portatile.

Uso Ubuntu 11.104 e amo provare distribuzioni diverse. Chissà, forse ne proverò un'altra domani. Il mio sfondo è Predator, che mi piace moltissimo, e anche docky, che è così produttivo ed ha un così grande valore per me che il denaro non può comprare. Sulla barra ci sono Unetbootin, Brasero, Shutter e LibreOffice.

Il sistema funziona bene sul mio Atom d510 1.66 GHz CPU, HDD da 160GB con 2GB di RAM. Spero che il vostro Ubuntu vi piaccia. Grazie!

#### kazak\_boy



#### Questo è il mio desktop:

Tema: clearlooks Barra: Cairo-dock Sfondo: una foto di mio figlio Sistema: AMD ATHLON II X2 250 RAM :2 GB GRAFICA: NVIDA G-FORCE 8400GS OS: COMFUSION 3 (BASATO SU UBUNTU 10.04 LTS)

Vicente Mera



### **IL MIO DESKTOP**



Utilizzo Ubuntu 11.10 su un Lenovo/ThinkPad X200s (1.86 GHz C2D 4 G RAM, 1440x900 12", 256 GB SSD). Non c'è niente di stravagante sul mio desktop, mi dispiace. Se non fosse per la foto del desktop, anche il Launcher sarebbe nascosto. Il tema è Radiance, le icone sono Faenza (sono molto carine).

Oltre a navigare sul web, alle email, RSS e Twitter, io scrivo, leggo un sacco, ascolto musica e podcast e guardo film. Uso distribuzioni GNU/Linux dal 2000 e quasi tutte le versioni di Ubuntu dal 2005. Amo l'apertura di GNU/Linux e l'idea che gli utenti abbiano il diritto di costruirlo e condividerlo e cambiarlo. Mi piace anche il fatto che Ubuntu semplicemente funziona: uno non deve modificare niente per farlo andare. E amo assolutamente Unity, anche con la sua attuale mancanza di opzioni: dategli la possibilità di crescere.

#### David Bosman



Ciao, sono un utente di Ubuntu dell'Indonesia. Questo è il mio ultimo desktop, sto usando Ubuntu 11.10 con Gnome Shell come Ambiente Desktop. E mi ci trovo molto bene.

Lo sfondo e il tema della shell sono quelli predefiniti. Utilizzo icone AwOken. Ho aggiunto alcune estensioni della shell e un conky personalizzato. Il conky superiore mostra l'output di "dmesg", il conky di destra serve a monitorare lo spazio sul disco, la rete e i processi. Nell'angolo in basso a sinistra c'è Metro Clock Conky e sotto alcuni messaggi di avviso/auguri.

#### Specifiche di Sistema:

Ubuntu 11.10 @ Acer Aspire 4736 32-bit Intel® Core™2 Duo CPU T6500 @ 2.10GHz × 2 1GB RAM, Disco da 320GB Conky Metro da satya164.deviantart.com Icone Awoken da alecive.deviantart.com

Ghozy Arif Fajri



# **SOLUZIONI DEI PUZZLE**

Ε	7	5	5	2	F	8	Α	В	D	1	3	C	)	C	4	9	6	
8	0		)	3	E	5	2	7	9	4	6	C		1	A	В	F	
A	C	4		1	D	3	9	6	5	8	F	E	3	0	E	2	7	
в	9	e	5	F	С	1	4	0	7	2	A	E		D	3	5	8	
0	B	7	1	D	A	С	1	F	2	3	5	9	)	6	8	E	4	S
1	E	3	3 1	A	7	В	5	4	С	F	8	6	; ;	9	2	D	0	X
2	F	9	) (	c	0	D	6	8	A	7	E	4		в	1	3	5	Ē
5	6	8	3	4	3	2	E	9	1	В	0		) .	7	С	F	A	
4	D	0		7	6	A	3	1	B	5	9	8	3 1	E	F	0	2	S S
F	1	2		5	8	7	D	C	0	F	4	4		3	B	6	9	E
3	A	E	3	9	2	F	0	E	6	D	1	7		8	5	4	C	N S
6	8	E		0	4	9	B	5	3	C	2	F		A	D	7	1	
D	5	A		8	1	0	7	2	4	9	B	3	3	F	6	C	E	
7	2	F	:	B	5	6	8	D	E	0	C	1		4	9	A	3	
С	4	0		6	9	E	F	3	8	A	D	5	5 1	2	7	1	B	-
9	3	1		E	B	4	С	A	F	6	7	2	2	5	0	8	D	
-					1	18		. 94 . 19										P
1.7	1	1	5	100	100	1	-	1223	2	<u>ت</u>	1	5778 	1	-	100	37	100 A	-
21702). 2 <del>14</del> 02	2010)	1	100	176	1820	- 53	C.C.S.	1000	7.6	220	1000	10000		102	2763	1000	3.55	-
w	-	-	-		10-11	1	Ţ	G	S	A	w	-	-	-	1000		÷	
		Ē	÷ i	а <del>н</del> а (4)	ан 194	J _	I E	G -	s H	A -	W -	. <del>.</del>	*	-	(H) (H)	:	× ×	
	- 0	E C	- - I	- - G	- - 0	ן - ב	I E N	G - M	S H T	A -	W - -	E E I	- - C		(H) (H) (H)		H H	
1	- 0 -	- E C R	- - I R	- - G J	- - 0 -	J - L F	I E N D	G - M -	S H T A	A	W - -		- - C I	-			- - - T	
	- 0	- E C R Y	- I R D	- G J	- - - - N	J L F	I E N D I	G - M -	S H T A M	A IIII S	W 		- - C I T				- - - T L	Ţ
	- 0	- E C R Y P	- I R D -	- G J 0 W	- - - - N S	J - F - A	I E N D I S	G - M - L	S H T A M -	A	W - - - T		- C I T P				- - T L U	HJO
	0	- E C R Y P T C	- I R D -	- G J 0 W	- 0 - N S H	J - L F - A S	I E N D I S H	G - M C	SHTAM-L	A 1 1 1 5 1 1 0	W - - - T N	E -	- C I T P Y				- - T L U C	HUDV
	- 0	- E C R Y P T O G	- I R D - -	- G J W -	- - - - - - - - - - - - - - - - - - -	J - F - A S E	I E N D I S H W	G - M L - C 0	SHTAM - L - D	A	Z Z H 8	E L B	- C I T P Y R	- - - - -			- - T L U C I	SEADCH
	0	- E C R Y P T O G R	- I R D - - - -	- G J 0 W - -	O - Z S H K	J - F - A S E - H	I E N D I S H W E	G - M - - - - - - - - - - - - - - - - -	SHTAM TAM - L R R	A 	W - - - T N U M B	- - - - E L B	- C I T P Y R C	- - - - - - - - - - - -			- - T L U C I F	
		E C R Y P T O G R A	- I R D - - - - -	- G J W - - -	0 - N S H K -	J - F - A S E - H A	I E N D I S S H W E - U	G - M - L - C O L -	SHTA MTA L R R	A 	W - - T N U M B E	- - - E L B I S	- C I T P Y R C - N		- - - - - - - - -		- - T L U C I F F F I	
		E C R Y P T O G R A M	- I R D - - - - - - - - -	- G J W - - - - -	0 - N S H K	J - L F - A S E - H A R	I E N D I S H W E - U K	G - M - L - C O L 	S H T A M - L - R R R - -	A J J J S I I O I A D A	W - - T N U M B E R	- - - E L B I S S	- C I T P Y R C C N			- - - - - - - - - - - - - - - - - - -	- - T L U C I F F I I D	
		- E C R Y P T O G R A M -	- I R D - - - - - - - - - - -	- G J O W - - - - - - - -	0 - N S H K	J L F - A S E - H A R D	I E N D I S H W E - U K O	G - M	SHTAM TAM - L - R R - S	A 	V - - T N U M B E R S	- - - E L B I S S O	- C I T P Y R C C N - N				- - T U C I F F I D -	
		E C R Y P T O G R A M	- I R D - - - - - - - - - - - - - - - - - -	- G J O W - - - - - - - - - - - - - - - - - -	0 - Z & H K	J - - - - - - - - - - - - - - - - - - -	I E N D I S S H W E C C K O D	G - M  - L - C O L  U Y	SHTAMI TAMI LIRRR SR	A 	V - - T N U M B E R S -	- - - - - - - - - - - - - - - - - - -	- C I T P Y R C C - N - N -	M 0 R			- - T L U C I F F I D - -	
		- C R Y P T O G R A M - - -	- I R D - - - - - - - - - - - - - - - - - -	- G J O W - - - - - - - - - - - - - -	0 - N S H K	J - - - - - - - - - - - - -	I N D I S H W E - U K O D U	G - M	S H T A M - L - R R - S R -	A 	V - - T N U M B E R S - - - - - - - - - - - - -	- - - - - - - - - - - - - - - - - - -	- C I T P Y R C - N - D - -	- - - - - - - - - - - - - - - - - - -			- - T L U C I F F I D - - -	





# **COME CONTRIBUIRE**

Siamo sempre in attesa di vostri nuovi articoli da pubblicare nella rivista Full Circle. Per articoli, guide, idee e per le traduzioni della rivista, date un'occhiata al nostro wiki: http://wiki.ubuntu.com/UbuntuMagazine Inviateci i vostri articoli a: articles@fullcirclemagazine.org

Se desiderate inviarci delle **notizie**, scrivete a: news@fullcirclemagazine.org

Inviate i vostri commenti o esperienze Linux a: letters@fullcirclemagazine.org

Le **revisioni** Hardware/software vanno inviate a: reviews@fullcirclemagazine.org

Le **domande** sulle interviste future vanno inviate a: <u>questions@fullcirclemagazine.org</u>

Le schermate **dei Desktop** vanno inviate a: misc@fullcirclemagazine.org

... oppure visitate il nostro **forum** a: www.fullcirclemagazine.org

### **FULL CIRCLE HA BISOGNO DI VOI!**

Una rivista non è una rivista senza degli articoli e Full Circle non è un'eccezione. Abbiamo bisogno delle vostre Opinioni, Desktop e Storie. Desideriamo anche le vostre Recensioni (giochi, applicazioni & hardware), articoli How-To (su ogni soggetto K/X/Ubuntu) e qualsiasi domande, o suggerimenti, che possiate avere. Inviateli a: articles@fullcirclemagazine.org

#### **Gruppo Full Circle**

# Capo redattore - Ronnie Tucke

ronnie@fullcirclemagazine.org Webmaster - Rob Kerfia admin@fullcirclemagazine.org Manager comunicazioni - Robert Clipsham mrmonday@fullcirclemagazine.org **Podcast** - Robin Catling podcast@fullcirclemagazine.org

#### Editing e correttori di bozze

Mike Kennedy David Haas Gord Campbell **Robert Orsino** 

Il nostro ringraziamento va a Canonical, ai molti gruppi di traduzione nel mondo e a Thorsten Wilms per il nuovo logo Full Circle.

> Termine per il n. 58: Domenica 11 marzo 2012.

Edizione del n. 58: Venerdì 30 marzo 2012.









# ENTRA ANCHE TU NEL GRUPPO FCM!

La rivista Full Circle nasce da una idea della Comunità degli utenti di Ubuntu e vive del lavoro di coloro che hanno scelto di dedicare parte del loro tempo libero alla riuscita di questo progetto. **È un progetto veramente aperto**: tutti possono collaborare, in un modo o nell'altro. C'è chi scrive gli articoli, chi li corregge, chi li traduce, chi li impagina e così via.

Anche tu puoi collaborare attivamente alla continua crescita di questa rivista, il cui unico scopo è la **diffusione della cultura del Software Libero**.

Se conosci l'inglese e il Software Libero è la tua passione, puoi collaborare:

- scrivendo articoli in inglese;
- traducendo in italiano i testi;
- revisionando i testi;
- impaginandoli con Scribus.

Se vuoi saperne di più, **visita la pagina** <u>**Partecipare**</u> del nostro wiki.

### <u>Oggi partecipare e' ancora piu' facile!</u>

### Coordinatore del gruppo: Cristiano Luinetti

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

#### Traduttori:

Alessandro Losavio Antonio Allegretti Bianca Kwey David Gervasoni Francesco Placco Giuseppe Calà Giuseppe D'Andrea Irene Bontà Marco Buono Marco Letizia Pasquale D. Colaianni Roald De Tino Revisori: Alessandro Losavio Dario Cavedon Davide Miceli Fabrizio Nicastro Giulio Tani Giuseppe D'Andrea Luigi Di Gaetano Marco Buono Marco Letizia Riccardo Vianello Roald De Tino Valerio Salvucci

#### Impaginatori:

Cristina Franzolini Fabrizio Nicastro Marco Buono Mirko Pizii Paolo Garbin Riccardo Vianello

**Edizione audio/video:** Paolo Rotolo

#### **Edizione eBook:** Alessandro Losavio Mirko Pizii

I collegamenti per scaricare **tutti i numeri** di Full Circle Magazine in italiano li trovi nel nostro <u>Archivio</u>.

Cerchi un articolo pubblicato su FCM? Nel wiki trovi anche l'Indice generale di tutti i numeri pubblicati, comprensivo di titolo, autore e pagina dell'articolo. Fai clic qui per consultarlo!

Questa rivista è stata tradotta dal **Gruppo FCM** della comunità <u>Ubuntu-it</u>. Per ogni altra informazione **visitate il nostro sito web: <u>http://wiki.ubuntu-it.org/Fcm</u>.**